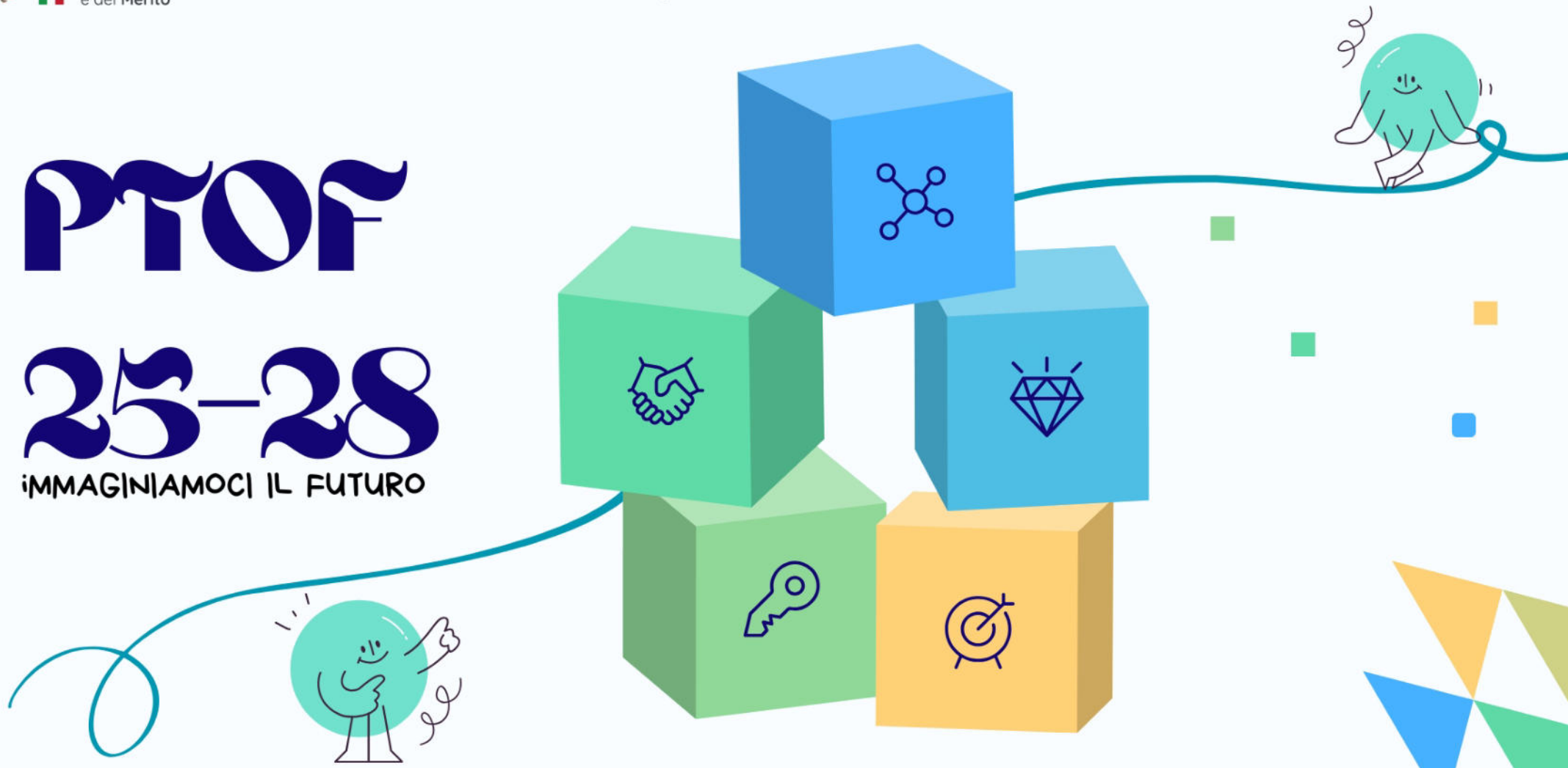
MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Renato Fucini

PTOF

25-28

IMMAGINIAMOCI IL FUTURO



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RENATO FUCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8642*** *del* ***04/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
102 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
107 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
113 Moduli di orientamento formativo
124 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
144 Valutazione degli apprendimenti
150 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

158 Aspetti generali
163 Modello organizzativo
167 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
170 Reti e Convenzioni attivate
181 Piano di formazione del personale docente
191 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto comprensivo "R. Fucini" è nato nel 1999 ed è formato dalle scuole dei comuni di Monteroni d'Arbia e Murlo; è situato in una zona prevalentemente agricola, con la presenza di piccole imprese principalmente occupate nei settori secondari e dell'accoglienza turistica di stampo rurale. Il livello socio-economico culturale è medio basso (FONTE ISTAT, CENSIS). I nuclei urbani principali concentrano gran parte della popolazione, la parte restante è dislocata nei territori collinari, agricoli e boschivi.

Il Comune di Monteroni d'Arbia comprende inoltre piccole frazioni dislocate nelle campagne vicine al paese e sorge lungo la strada Cassia, che continua ad essere uno dei nodi di comunicazione più importanti per giungere alla città di Siena.

Le sedi dei plessi scolastici sono nell'agglomerato urbano principale, Monteroni d'Arbia, nelle frazioni di Radi e di Ponte d'Arbia; inoltre nel Comune sono funzionanti le seguenti strutture Comunali: la scuola dell'Infanzia paritaria a Ponte a Tressa, il nido d'Infanzia "Il Pinolino", lo Spazio gioco "Le coccole", il Centro Gioco 3-6 anni.

Il Comune di Murlo comprende un territorio piuttosto vasto formato da tante piccole frazioni e poderi. Il centro storico del paese è costituito da Murlo, di notevole importanza storica e culturale, ma le sedi dei plessi scolastici sono nelle frazioni di Vescovado di Murlo e Casciano di Murlo. Il territorio è collinare, con caratteristiche tipiche delle aree rurali e boschive, in un contesto paesaggistico "interno" della Toscana, tra la valle della Merse e la Val d'Arbia

Tutte le scuole presenti sui territori di Murlo e Monteroni d'Arbia ricevono contributi dagli EELL e hanno continuamente costruito un rapporto significativo, fatto di collaborazione, ascolto e programmazione di attività e progetti rivolti alla comunità educante.

I rapporti tra scuola e territorio sono improntati alla ricerca di forme possibili di collaborazione: nell'ottica di un sistema formativo integrato la scuola si apre all'esterno, cercando di realizzare una rete sistemica con tutti gli attori che concorrono in modo formale, non formale e informale alla realizzazione dei processi formativi, allo scopo di proporre un'offerta il più possibile ampia e articolata (famiglie, associazioni del territorio , Enti Locali, Forze dell'Ordine).

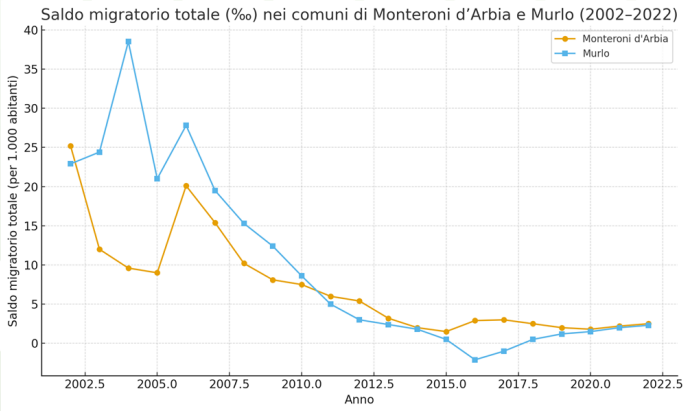
Analisi dei Beneficiari

I FLUSSI DEMOGRAFICI

Negli ultimi decenni Monteroni d'Arbia ha mostrato un andamento demografico in crescita costante . Il saldo migratorio è nettamente positivo: ciò a causa di trasferimenti da altri comuni della provincia o da altre regioni italiane , ma anche soprattutto per una presenza straniera significativa , che contribuisce a mantenere viva la popolazione. Monteroni D'Arbia si configura come un comune "attrattivo": si trova vicino a Siena, ha buoni collegamenti e offre una qualità della vita più tranquilla, quindi attira famiglie e lavoratori che si spostano dal capoluogo o da altre zone.

Murlo, invece, è un piccolo comune collinare e rurale, con una popolazione molto più contenuta. Negli anni ha avuto fasi di lieve calo e periodi di stabilità , ma di recente il trend è tornato leggermente positivo . Anche qui il saldo naturale (dato dal rapporto tra nascite meno decessi) è quasi sempre vicino allo zero. Tuttavia, le migrazioni compensano questa debolezza . Un fattore di attrattività sono la tranquillità, il costo delle abitazioni più basso rispetto al trend di riferimento provinciale e la bellezza del paesaggio.

Comune	Tendenza demografica	Saldo migratorio	Fattori principali
Monteroni d'Arbia	Crescita costante	Positivo e significativo	Vicinanza a Siena, presenza di stranieri, mobilità interna
Murlo	Lieve crescita	Positivo ma più contenuto	Migrazioni interne, ricerca di tranquillità, contesto rurale



La POPOLAZIONE SCOLASTICA

La composizione della popolazione studentesca della scuola vede:

· un'alta percentuale di alunni stranieri (42,1%) superiore alle medie di riferimento provinciali;

· un numero di alunni portatori di Handicap e DSA, in netto aumento rispetto a tutti i trend di riferimento;

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo risulta medio-basso, come si rileva anche dai dati forniti da INVALSI. Vi è un'alta variabilità e spostamento di uscita e in entrata di alunni provenienti da altri istituti o regione. In particolari periodi dell'anno sono inoltre presenti bambini circensi, che frequentano per brevi periodi dell'anno. Inoltre si registra una importante presenza di alunni privatisti o in istruzione domiciliare che svolgono gli esami di idoneità al termine dell'anno scolastico.

Analisi delle Risorse economiche e materiali

Tutte le scuole presenti sui territori di Murlo e Monteroni d'Arbia ricevono contributi dagli EELL. Gli edifici scolastici situati nel Comune di Murlo hanno le certificazioni e risultano conformi alla normativa vigente rispetto alle barriere architettoniche. I plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado di Murlo sono dotati di: una palestra, un laboratorio informatico e una biblioteca; Il comune di Murlo ha completato la costruzione di un nuovo plesso per la scuola dell'Infanzia secondo una moderna concezione pedagogica e sostenibilità. Tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di I grado del plesso di Murlo e di Monteroni d'Arbia sono dotate di display interattivi e pc con connessione ad internet.
I plessi della scuola secondaria di primo grado del comune di Monteroni e della scuola primaria che accolgono il 40% di tutta la popolazione scolastica dell'Istituto avrebbero bisogni di importanti interventi edilizi per migliorare l'aderenza alle disposizioni del decreto legislativo n.81/08 e per facilitare l'attivazione di didattiche attive e di tipo laboratoriale per tutti gli alunni.

CONTATTI

INDIRIZZO Sede degli uffici di presidenza e segreteria	Via delle Rimembranze, 127 Monteroni d'Arbia - Siena 0577 375118.
E – MAIL	SIIC80800Q@istruzione .it
URL	https://icmonteronidarbia.edu.it
Dirigente scolastico Dott. Maria Antonia Manetta	0577/ 375118
Ufficio amministrativo: l'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alla ore 13,00 martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (l'apertura pomeridiana viene attuata da settembre a giugno)	SIIC80800Q@istruzione .it
Scuola dell'Infanzia Casciano di Murlo	0577/817472
Scuola dell'Infanzia Monteroni d'Arbia	0577/375166
Scuola dell'Infanzia Ponte d'Arbia	0577/370233
Scuola dell'Infanzia Radi	0577/373258
Scuola Primaria Monteroni d'Arbia	0577/374062

Scuola Primaria Vescovado di Murlo	0577/814660
Scuola Secondaria di 1° Monteroni d'Arbia	0577/375118
Scuola Secondaria di 1° Vescovado di Murlo	0577/814339

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RENATO FUCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC80800Q
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE, 127 MONTERONI D'ARBIA 53014 MONTERONI D'ARBIA
Telefono	0577375118
Email	SIIC80800Q@istruzione.it
Pec	siic80800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	wwwicmonteronidarbia.edu.it

Plessi

FRAZ. CASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80801L
Indirizzo	VIA DELLA BANDITA,1 FRAZ. CASCIANO 53016 MURLO
Edifici	• Via del Lagaccio 1 - 53010 MURLO SI

FRAZ. PONTE D'ARBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80803P

Indirizzo	VIA TRE MARTIRI FRAZ. PONTE D'ARBIA 53014 MONTERONI D'ARBIA
Edifici	• Via degli Stagni 37 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI

FRAZ. RADI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80804Q
Indirizzo	STRADA MONTERONI-RADI 4005 FRAZ. RADI 53014 MONTERONI D'ARBIA
Edifici	• Strada Monteroni-Radi 4005 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI

"S.CATERINA DA SIENA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA80805R
Indirizzo	VIALE LIBERTA' 12 MONTERONI D'ARBIA 53014 MONTERONI D'ARBIA
Edifici	• Viale della Libert¿ 56 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI

DARIO NERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80801T
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA 57 FRAZ. CASCIANO-VESCOVADO 53016 MURLO

Edifici	• Via Toscana 8 - 53016 MURLO SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

'GIANNI RODARI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE80802V
Indirizzo	VIA F.LLI ROSSELLI 177 MONTERONI D'ARBIA 53014 MONTERONI D'ARBIA
Edifici	• Via Fratelli Rosselli 177 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI
Numero Classi	20
Totale Alunni	373

MURLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM80802T
Indirizzo	VIA DELLA RIMEMBRANZA 57 VESCOVADO DI MURLO 53016 MURLO
Edifici	• Via delle Rimembranze snc - 53016 MURLO SI
Numero Classi	4
Totale Alunni	71

RENATO FUCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM80801R

Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 127 MONTERONI D'ARBIA 53014 MONTERONI D'ARBIA
Edifici	• Viale delle Rimembranze 127 - 53014 MONTERONI D'ARBIA SI
Numero Classi	9
Totale Alunni	217

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

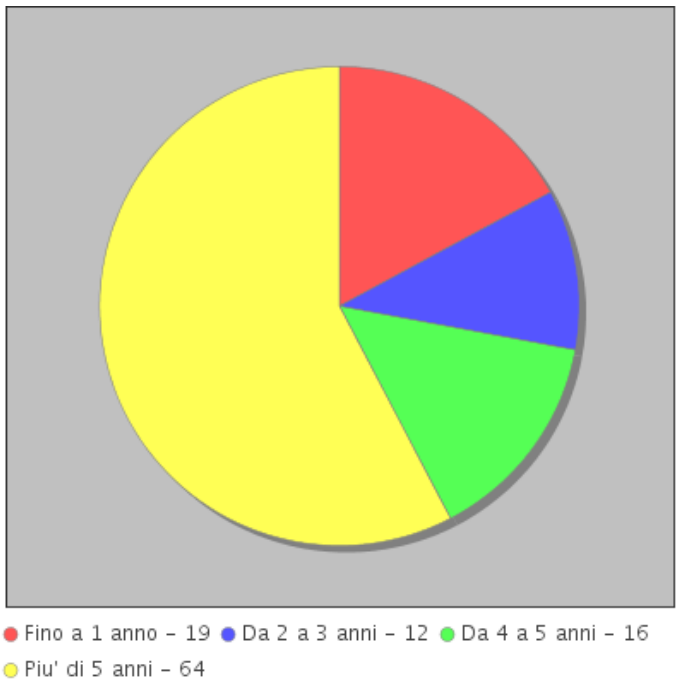
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	111
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

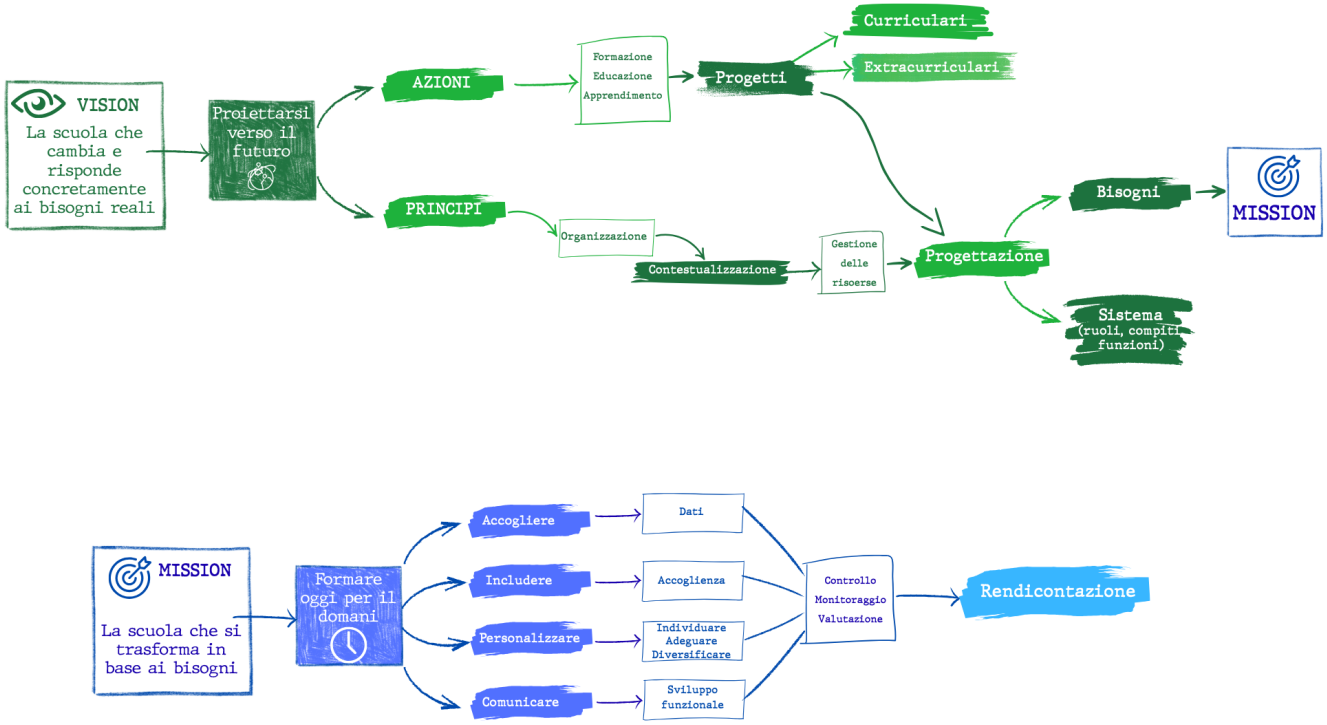


Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

La missione dell'istituto è stata formulata alla luce di un'attenta lettura delle Competenze Chiave di Cittadinanza del 2007, delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Nuove Competenze Europee del 2018. Negli ultimi anni sempre maggiore importanza è stata data alle Competenze Trasversali (Educazione Civica, Cittadinanza Digitale) ed alla spinta verso l'innovazione della didattica e della laboratorialità.



La Vision si articola in:

- Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'Istituto e del territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita.
- Sviluppo della Dimensione Europea di Cittadinanza. Formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale e nazionale.
- Riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità, della centralità della

persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

La Mission ha i seguenti obiettivi:

- Contribuire allo sviluppo culturale della comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per competenze disciplinari e trasversali che, articolate in attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva affinché siano in grado di mettere in atto comportamenti responsabili rispetto alle misure di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione alla vita della comunità;
- Sostenere e potenziare la Continuità e l'Orientamento degli alunni, in modo da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- Sostenere la capacità degli alunni di orientare le proprie scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- Potenziare l'Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio come fattore strategico organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- Rafforzare l'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

Autovalutazione e Miglioramento

Le priorità desunte dal RAV riguardano i risultati nelle prove standardizzate nazionali:

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati delle prove INVALSI in matematica, italiano e inglese.	Ridurre del 4% il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2. Aumentare del 2% il numero di alunni presenti nei livelli 4 e 5.

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 l. 107/15)
1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Creativamente	
Il percorso intende promuovere azioni efficaci ed organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica, sia negli aspetti funzionali che in quelli riguardanti la sfera della creatività. La funzione formativa si orienterà a sviluppare molteplici aspetti: la padronanza, l'uso della lingua, dei linguaggi e della comunicazione verbale e non verbale; l'accesso critico alla comunicazione, la promozione dell'attitudine al pensiero riflessivo e creativo; la relazione con gli altri e la comprensione delle altre culture per ampliare gli orizzonti, nonché la valorizzazione delle attitudini; la conoscenza del territorio e delle tradizioni locali, la collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio. **In tale contesto le iniziative di ampliamento curricolare riguardano i progetti seguenti:**	
Progetto regionale TOSCANA MUSICA	Il progetto intende contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.
Sostenere l'Orizzonte	Il progetto intende contrastare la povertà educativa affrontando la problematica della dispersione scolastica, una *delle cause della "privazione da parte dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni" (Save the Children, povertà educativa).* L'obiettivo è ottenere un miglioramento delle competenze personali e relazionali dei minori, agendo su inclusione sociale, potenziamento delle soft skills, valorizzazione delle risorse personali e orientamento alla vita. Il percorso intende sviluppare negli alunni una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale.

Piano di miglioramento

È costituito da tre percorsi:

Sviluppo delle competenze	
Il percorso prevede di analizzare i risultati delle prove Invalsi per intraprendere azioni di consolidamento e potenziamento all'interno della classe/sezione/gruppo, al fine di migliorare la didattica e le competenze degli alunni. Inoltre, si promuove la ricerca in didattica della matematica e dell'italiano che l'Istituto sta portando avanti da alcuni anni attraverso:	
▪ **Il Progetto ARAL**	La sperimentazione Aral, che coinvolge ogni ordine di scuola dell'istituto, è concepita come ricerca-azione sui modelli di processi di insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica e sulla riflessione da parte degli insegnanti sulle proprie conoscenze e sul proprio modus operandi. Le fasi attraverso le quali si articola il corso sono le seguenti: ➢ Scelta del tema oggetto di esplorazione ➢ Sperimentazione nelle classi: • presentazione alla classe di più situazioni problematiche; • verbalizzazione di ogni incontro; • analisi del processo di insegnamento/apprendimento a partire dai verbali di classe; • condivisione dei risultati all'interno del gruppo docente; • creazione di percorsi in continuità.
▪ **Il Laboratorio di grammatica valenziale**	Il laboratorio si propone di offrire attività operative di osservazione e confronto sull'applicazione della grammatica valenziale per attivare negli alunni competenze di osservazione, ricerca e riflessione sulla lingua nell'ambito dell'analisi della frase secondo il modello della grammatica valenziale.
▪ **Le prove di competenza**	La somministrazione delle prove comuni, elaborate dal gruppo di lavoro dell'Istituto e l'analisi dei risultati vengono utilizzati per sviluppare e valutare le competenze degli alunni e testare la validità della prova stessa.

ProgettiAmo la cittadinanza	
Il percorso intende sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il senso di appartenenza ad una comunità, l'importanza del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture. Si intende promuovere il valore del rispetto di regole condivise, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, della solidarietà e della cura dei beni comuni attraverso l'incremento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e della cultura.	
Progetto Legalità Suvignano *terra di diritti*	Il progetto intende promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso un percorso unitario che, a partire dalla Tenuta di Suvignano - bene confiscato alla mafia e simbolo di riscatto civile-, accompagni gli alunni e le alunne alla scoperta dei diritti, dei valori democratici e della giustizia sociale.
Star bene a scuola	**Il percorso intende promuovere stili di vita sani e attivi in un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.** Il progetto intende orientare l'intera comunità scolastica per creare connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale. I principi di equità, sostenibilità, inclusione, consapevolezza di sé e democrazia sono le basi delle azioni messe in essere dalla scuola.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare gli esiti nelle competenze di base

Traguardo

Incremento del punteggio medio INVALSI di Italiano e Matematica di almeno + 2 punti rispetto alla baseline attuale. Riduzione della percentuale di alunni nei livelli piu' bassi (Livelli 1/2) almeno del 5%.

Priorità

Riduzione della variabilita' tra classi e plessi e omogeneita' delle pratiche didattiche

Traguardo

Riduzione del 5% della variabilita' interna tra classi nelle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze trasversali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che raggiungono il livello atteso nelle pre-

competenze e competenze chiave, misurato attraverso rubriche comuni, compiti autentici e osservazioni sistematiche soprattutto nei passaggi di ordine

Priorità

Potenziare l'uso di metodologie didattiche laboratoriali basate su esperienze e risoluzione di problemi in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 60% delle classi progetta e realizza ogni anno almeno un percorso didattico documentato che impiega metodologie innovative (laboratori, attivita' cooperative, flipped, compiti di realta'), con condivisione nei dipartimenti di progettazioni, rubriche e prodotti degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze

Il percorso prevede di analizzare i risultati delle prove Invalsi per intraprendere azioni di consolidamento e potenziamento all'interno della classe/sezione/gruppo per migliorare la didattica e le competenze degli alunni, anche alla luce della ricerca in didattica della matematica e dell'italiano che l'Istituto sta portando avanti da alcuni anni attraverso:

• Progetto ARAL

• Laboratorio di grammatica valenziale

Progetto ARAL

La sperimentazione Aral, che coinvolge ogni ordine di scuola dell'istituto, è concepita come ricerca-azione sui modelli di processi di insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica e sulla riflessione da parte degli insegnanti sulle proprie conoscenze e sul proprio modus operandi. Le fasi attraverso le quali si articola il corso sono le seguenti:

a) Scelta del tema oggetto di esplorazione

b) Sperimentazione nelle classi:

• presentazione alla classe di più situazioni problematiche

• verbalizzazione di ogni incontro

• analisi del processo di insegnamento/apprendimento a partire dai verbali di classe

- condivisione dei risultati all'interno del gruppo docente
- creazione di percorsi in continuità.

Laboratorio di grammatica valenziale.

Il laboratorio si propone di offrire attività operative di osservazione e confronto sull'applicazione della grammatica valenziale per attivare negli alunni competenze di osservazione, ricerca e riflessione sulla lingua nell'ambito dell'analisi della frase secondo il modello della grammatica valenziale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e migliorare gli esiti nelle competenze di base

Traguardo

Incremento del punteggio medio INVALSI di Italiano e Matematica di almeno + 2 punti rispetto alla baseline attuale. Riduzione della percentuale di alunni nei livelli piu' bassi (Livelli 1/2) almeno del 5%.

Priorità

Riduzione della variabilita' tra classi e plessi e omogeneita' delle pratiche didattiche

Traguardo

Riduzione del 5% della variabilita' interna tra classi nelle prove INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze trasversali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che raggiungono il livello atteso nelle pre-competenze e competenze chiave, misurato attraverso rubriche comuni, compiti autentici e osservazioni sistematiche soprattutto nei passaggi di ordine

---

Priorità

Potenziare l'uso di metodologie didattiche laboratoriali basate su esperienze e risoluzione di problemi in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 60% delle classi progetta e realizza ogni anno almeno un percorso didattico documentato che impiega metodologie innovative (laboratori, attivita' cooperative, flipped, compiti di realta'), con condivisione nei dipartimenti di progettazioni, rubriche e prodotti degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire e applicare una programmazione condivisa per classi parallele, con prove comuni e criteri di valutazione unificati

---

Elaborare e adottare rubriche di valutazione comuni per competenze chiave

Ambiente di apprendimento

Attivazione e utilizzo regolare di laboratori disciplinari e trasversali (scienze, tecnologia, Lettura e lingue) con una programamzione di istituto condivisa che coinvolga tutte le classi almeno due volte l'anno.

Inclusione e differenziazione

Favorire l'apprendimento per gruppi di livello e supporti personalizzati in tutte le classi

Favorire la collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curriculari per progettare attivita' differenziate.

Sviluppare e implementare percorsi didattici personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali (BES/DSA/Alunni con svantaggi socio-culturali).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare il lavoro dei dipartimenti e dei gruppi disciplinari/interdisciplinari per la progettazione comune di curricoli, UdA, prove di verifica e strumenti di valutazione (rubriche, criteri condivisi).

Promuovere la formazione continua del personale su metodologie didattiche inclusive e di differenziazione.

Percorso n° 2: Creativamente

Il progetto intende promuovere azioni efficaci ed organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica, sia negli aspetti funzionali che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

La funzione formativa si orienterà a sviluppare molteplici aspetti: la padronanza, l'uso della lingua, dei linguaggi e della comunicazione verbale e non verbale; l'accesso critico alla comunicazione, la promozione dell'attitudine al pensiero riflessivo e creativo; la relazione con gli altri e la comprensione delle altre culture per ampliare gli orizzonti, nonché la valorizzazione delle attitudini; la conoscenza del territorio e delle tradizioni locali, la collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio.

In tale contesto le iniziative di ampliamento curricolare si ispirano al:

Progetto regionale TOSCANA MUSICA

Il progetto intende contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Il progetto intende contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze trasversali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che raggiungono il livello atteso nelle pre-competenze e competenze chiave, misurato attraverso rubriche comuni, compiti autentici e osservazioni sistematiche soprattutto nei passaggi di ordine

---

Priorità

Potenziare l'uso di metodologie didattiche laboratoriali basate su esperienze e risoluzione di problemi in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 60% delle classi progetta e realizza ogni anno almeno un percorso didattico documentato che impiega metodologie innovative (laboratori, attivita' cooperative, flipped, compiti di realta'), con condivisione nei dipartimenti di progettazioni, rubriche e prodotti degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare ambienti flessibili (isole, spazi per gruppi, learning corner, atelier digitali).

Inclusione e differenziazione

Favorire l'apprendimento per gruppi di livello e supporti personalizzati in tutte le classi

Favorire la collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curriculari per progettare attivita' differenziate.

Sviluppare e implementare percorsi didattici personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali (BES/DSA/Alunni con svantaggi socio-culturali).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua del personale su metodologie didattiche inclusive e di differenziazione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare e consolidare partnership con enti locali, associazioni culturali, sportive e professionali per arricchire l'offerta educativa.

Percorso n° 3: Sostenere l'Orizzonte

Il progetto intende contrastare la povertà educativa affrontando la problematica della dispersione scolastica nella provincia di Siena, una delle cause della “privazione da parte dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni” (Save the Children, povertà educativa). L’obiettivo è ottenere un miglioramento concreto e misurabile delle competenze personali e relazionali dei minori, agendo su inclusione sociale, potenziamento delle soft skills, valorizzazione delle risorse personali e orientamento alla vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare lo sviluppo delle competenze trasversali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni che raggiungono il livello atteso nelle pre-competenze e competenze chiave, misurato attraverso rubriche comuni, compiti autentici e osservazioni sistematiche soprattutto nei passaggi di ordine

Priorità

Potenziare l'uso di metodologie didattiche laboratoriali basate su esperienze e risoluzione di problemi in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 60% delle classi progetta e realizza ogni anno almeno un

percorso didattico documentato che impiega metodologie innovative (laboratori, attivita' cooperative, flipped, compiti di realta'), con condivisione nei dipartimenti di progettazioni, rubriche e prodotti degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare ambienti flessibili (isole, spazi per gruppi, learning corner, atelier digitali).

Inclusione e differenziazione

Attivare anche attraverso finanziamenti esterni attivita' in orario curricolare ed extracurricolare per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti e delel competenze trasversali

Favorire la collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curriculari per progettare attivita' differenziate.

Sviluppare e implementare percorsi didattici personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali (BES/DSA/Alunni con svantaggi socio-culturali).

Continuita' e orientamento

Predisporre ogni anno almeno un'azione strutturata di orientamento e

accompagnamento per alunni con famiglie svantaggiate o a bassa scolarita' monitorando il numero di studenti raggiunti

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione continua del personale su metodologie didattiche inclusive e di differenziazione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare e consolidare partnership con enti locali, associazioni culturali, sportive e professionali per arricchire l'offerta educativa.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elevata capacità di investimento mirato e progettualità ad alto impatto

La scuola, pur realizzando un numero contenuto di progetti (solo 2 nel 2024/25), si distingue per una spesa media per progetto enormemente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale (13.792 € contro circa 3.000 € delle altre scuole).
Questo indica un modello innovativo basato su progettualità “ad alta intensità”, più profonde che numerose, con investimenti mirati, strutturati e a forte ricaduta sugli studenti. È un’impostazione innovativa rispetto alla logica dei “micro-progetti” diffusa in molte scuole.

Visione inclusiva e attenzione alla prevenzione della dispersione

La scuola adotta un modello scolastico che guarda all’educazione come costruzione di capitale sociale, con un ruolo di presidio comunitario. Anche se i progetti attivi non sono numerosi, la scuola risulta sensibile a temi innovativi come:

- inclusione,
- prevenzione della dispersione,
- alfabetizzazione culturale e sociale,
- valorizzazione della comunità educante

Identità fortemente orientata alla comunità

In un contesto in cui molte scuole faticano a consolidare la relazione con il territorio, la nostra scuola si caratterizza per un modello partecipativo e relazionale, considerato oggi una leva di innovazione sociale.

Risulta innovativa la scelta di costruire progetti finalizzati a:

- rafforzare la scuola come comunità attiva e aperta
- valorizzare la partecipazione delle famiglie all'attività didattica ed alle scelte strategiche
- sviluppare senso di appartenenza

Approccio alla gestione del personale orientato alla formazione continua

La presenza di un corpo docente con buona stabilità, nonstante la rilevanza del tourn over, ha favorito nel tempo la creazione di un nucleo di docenti fortemente qualificato ed esperto in didattica innovative (Aral, Valenziale, didattica per competenze) . Tale caratteristicha ha favorito la continuità didattica e lo sviluppo di comunità professionali capaci di sostenere l'apprendimento nel lungo periodo anche sostenendo l'eterogeneità del gruppi e la necessitò di combattere i divari di apprendimento con appricci innovativi.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Focalizzazione su inclusione e partecipazione

La scuola mostra una forte attenzione ai bisogni educativi diversificati degli studenti, soprattutto grazie alla progettualità mirata alla prevenzione della dispersione e al potenziamento dell'inclusione. Le pratiche innovative includono: personalizzazione dei percorsi, attività di supporto metodologico, costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e cooperativi, coordinamento tra docenti e funzioni strumentali.

Diffusione della didattica laboratoriale

La scuola sta progressivamente adottando metodologie attive, in particolare nel potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Prende forma un approccio basato su attività pratiche, esperimenti e utilizzo di spazi laboratoriali, con un impatto positivo sulla partecipazione degli studenti e sulla capacità di applicare conoscenze in contesti reali.

Centralità delle competenze trasversali e della cittadinanza attiva

Una parte significativa della progettualità si concentra sullo sviluppo di competenze chiave europee: cittadinanza attiva, responsabilità, legalità, sostenibilità. Le pratiche didattiche includono momenti di confronto, attività collaborative, percorsi di regolazione dei comportamenti e riflessioni sulla convivenza. Questo indica una visione innovativa orientata alla formazione integrale della persona.

Didattica collaborativa e apprendimento cooperativo

Nelle pratiche emergono segnali di diffusione di metodiche cooperative: lavori di gruppo, tutoring, peer education. Questi approcci favoriscono un clima partecipativo, sviluppano competenze sociali e potenziano la motivazione, con ricadute positive soprattutto nei gruppi classe più eterogenei.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Integrazione tra valutazione interna e prove esterne (INVALSI)

La scuola utilizza i risultati INVALSI come strumento di lettura dei punti di forza e di debolezza delle discipline. La scuola mostra consapevolezza delle criticità e utilizza i dati per indirizzare alcuni progetti di potenziamento (es. competenze matematico-logiche), la restituzione e discussione collegiale dei dati verrà sviluppata e potenziata anche con la consulenza di letture "esperte".

Utilizzo strutturato e sistematico degli strumenti valutativi

La scuola utilizza un insieme variegato di strumenti valutativi: griglie, rubriche di competenza, osservazioni sistematiche, compiti autentici e prove strutturate e grazie al loro monitoraggio periodico (tra il 48% e il 63% a seconda dei gradi scolastici). Il prossimo step è quello di rendere sistematica tale pratica allargandola alla scuola dell'Infanzia. Le pratiche valutative sono consolidate, ma necessitano di maggiore omogeneità e sistematizzazione tra i team e i diversi ordini di scuola.

Integrazione crescente tra valutazione per competenze e didattica disciplinare

L’attenzione della scuola al potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e di cittadinanza si traduce in un uso crescente di rubriche valutative legate ai traguardi delle competenze chiave europee. In particolare, la presenza di progetti dedicati alla cittadinanza

attiva e alle competenze STEM favorisce l'utilizzo di strumenti osservativi, compiti di realtà e prove autentiche.

CONTENUTI E CURRICOLI

Competenze e Valutazione

La scuola docrà sviluppare percorsi innovativi nei contenuti e nei curricoli per portare alla diffusione dei compiti di realtà e strumenti di valutazione autentica, sostenuti da rubriche comuni orientate alle competenze chiave europee per valutare e certificare competenze ed abilità strasversali. A supporto dei docenti, dovrà essere avviata la creazione di un repository condiviso di compiti autentici e materiali valutativi che favorisca coerenza e continuità tra classi e ordini di scuola.

Un ulteriore elemento innovativo riguarda l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali: la scuola continueràa a promuovere progetti curicolari aperti al territorio, con collaborazioni con musei, biblioteche, associazioni culturali e realtà sportive. Sono già attivi percorsi di cittadinanza attiva, progetti comunitari, attività di volontariato ed esperienze di eco-sostenibilità in sinergia con il comune e diversi enti locali. L'offerta si arricchisce grazie ai laboratori pomeridiani e ad attività opzionali che spaziano dal teatro alla musica, dallo sport al coding, dall'arte, fino a gruppi di interesse come giornalino, debate, pensati per valorizzare il talento e la motivazione degli studenti. Ampio spazio è dedicato anche all'apprendimento basato su esperienze reali, con uscite didattiche strutturate, progetti di service learning e compiti autentici svolti in collaborazione con partner esterni.

Infine, la scuola sta lavorando alla verticalità e revisione del curricolo, costruendo percorsi coerenti per competenze con traguardi e rubriche condivise, aggiornando gli obiettivi disciplinari alla luce delle competenze chiave europee e delle Linee guida per l'Orientamento. Sono state avviate unità di apprendimento interdisciplinari focalizzate su temi strategici come cittadinanza, sostenibilità, benessere e cultura digitale, con l'obiettivo di rendere il curricolo più organico, attuale e centrato sulle competenze.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Credi in te

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale nasce con lo scopo di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico. L'abbandono del corso di studi molto spesso è la manifestazione ultima di un disagio scolastico che si è già palesato nei primi anni di scuola con percorsi di studio caratterizzati da bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. Per questa ragione, è doveroso intervenire prima che il fenomeno si manifesti, agendo in via prioritaria nelle scuole primarie e secondarie di primo grado per individuare i sintomi delle situazioni a rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. In questo contesto, tale progetto propone azioni preventive che agiscano sulle cause della dispersione scolastica al fine di contenere il rischio che questa si manifesti.

Importo del finanziamento

€ 88.574,57

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. CASCIANO	SIAA80801L
FRAZ. PONTE D'ARBIA	SIAA80803P
FRAZ. RADI	SIAA80804Q
"S.CATERINA DA SIENA"	SIAA80805R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DARIO NERI	SIEE80801T
'GIANNI RODARI'	SIEE80802V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MURLO	SIMM80802T
RENATO FUCINI	SIMM80801R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. CASCIANO SIAA80801L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. PONTE D'ARBIA SIAA80803P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. RADI SIAA80804Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S.CATERINA DA SIENA" SIAA80805R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DARIO NERI SIEE80801T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 'GIANNI RODARI' SIEE80802V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MURLO SIMM80802T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RENATO FUCINI SIMM80801R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento di educazione civica sono dedicate 33 ore annuali. La progettazione è declinata nei curricoli elaborati per i vari ordini di scuola; le tematiche sono suddivise fra tutte le discipline e campi di esperienza.

Curricolo di Istituto

RENATO FUCINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha elaborato un curricolo verticale che promuove un itinerario scolastico progressivo e continuo dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Allegato:

CURRICOLO Competenze europee (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Legalità Suvignano Terra di Diritti

FINALITÀ

Promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso un percorso unitario che, a partire dalla Tenuta di Suvignano — bene confiscato alla mafia e simbolo di riscatto civile — accompagni gli alunni alla scoperta dei diritti, dei valori democratici e della giustizia sociale.

OBIETTIVI

- Favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
- Promuovere l'inclusione e la partecipazione democratica.
- Educare alla memoria e alla responsabilità civile.
- Sviluppare un percorso continuo tra infanzia, primaria e secondaria.
- Valorizzare il territorio come luogo educativo, in particolare la Tenuta di Suvignano.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto KiVa - prevenzione del bullismo: è un progetto per promuovere attività proattive e preventive per il benessere degli studenti e sviluppare il senso di responsabilità condivisa.

Le lezioni comprendono discussioni, lavori di gruppo, visione di cortometraggi ed esercizi di giochi di ruolo.

Progetto Amici del Palio per promuovere la conoscenza della tradizione senese e la diffusione della cultura contradaiola nelle scuole.

Sono proposte attività di recitazione, scrittura creativa, produzione elaborati grafici pittorici e realizzazione plastici tridimensionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto PEACE 2 ha la finalità di stimolare nei bambini una riflessione su loro stessi, sulla loro identità e sulle loro aspirazioni o progetti durante tutto il processo di crescita.

Sono proposte attività di gioco di ruolo, confronto, teatrali, di scrittura creativa, grafico pittoriche e di lettura e confronto di opere d'arte.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Plastic free con la finalità di curare il proprio ambiente e liberarlo dall'inquinamento da plastica. Attività: giornate di pulizie dei giardini e delle parti vicine alla scuola.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Giornata per la consapevolezza sull'autismo con la finalità di educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione, alla cooperazione e favorire integrazione e inclusione

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curricolare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curricolare

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curriciolare.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza per acquisire la conoscenza dei propri diritti e di quelli degli altri. Lettura di testi scritti e multimediali, confronto, attività grafiche e pittoriche, giochi di ruolo e movimento.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività curricolari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove generali di evacuazione per incendio o terremoto. Conoscenza e interiorizzazione dei corretti comportamenti in caso di pericolo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Crescere con il Sorriso finalizzato alla conoscenza delle principali regole per l'igiene orale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curricolare.

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il lupo a scuola, un percorso di dattico dedicato ai bambini e ai ragazzi per accompagnarli con un approccio scientificamente corretto alla scoperta del lupo e delle buone pratiche di coesistenza con esso.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curricolare

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Legalità Suvignano Terra di Diritti

FINALITÀ

Promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso un percorso unitario che, a partire dalla Tenuta di Suvignano — bene confiscato alla mafia e simbolo di riscatto civile — accompagni gli alunni alla scoperta dei diritti, dei valori democratici e della giustizia sociale.

OBIETTIVI

- Favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
- Promuovere l'inclusione e la partecipazione democratica.
- Educare alla memoria e alla responsabilità civile.
- Sviluppare un percorso continuo tra infanzia, primaria e secondaria.
- Valorizzare il territorio come luogo educativo, in particolare la Tenuta di Suvignano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curricolare

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curricolare.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curricolare.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Didattica curricolare.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto KiVA per la èprevenzione del cyber-bullismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Kiva, per la prevenzione del cyber-bullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato

- Conoscenza dell'ordinamento di Stato, Regioni, Enti territoriali, organizzazioni internazionali e sovranazionali

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- rispetto delle leggi e delle regole comuni

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

-Rispetto delle regole comuni e della comunità

-Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto delle leggi e delle regole comuni

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

-Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi

-Progetto "Conoscere il volontariato"

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato

- Conoscenza dell'ordinamento di Stato, Regioni, Enti territoriali, organizzazioni internazionali e sovranazionali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere le Istituzioni dello Stato italiano

-Conoscenza degli articoli della Costituzione inerenti la libertà di culto

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Conoscere le Istituzioni dello Stato italiano

-Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa;

- Conoscere le Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Trattato di Maastricht, Trattato di Lisbona. L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

-Rispetto delle regole comuni e della comunità

-Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Rispetto delle regole comuni e della comunità

- Progetto "La strada tra passione e sicurezza"

-Prendere coscienza degli effetti della dipendenza da alcol e droghe

-Conoscere i disturbi dell'alimentazione

-Progetto "Ma tu mi ami?"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto delle regole comuni e della comunità

- Progetto "La strada tra passione e sicurezza", in cui sono coinvolte tutte le discipline

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Progetto "La strada tra passione e sicurezza"

- Prendere coscienza degli effetti della dipendenza da alcol e droghe

- Conoscere i disturbi dell'alimentazione

- Progetto "Ma tu mi ami?"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità

- Conoscere, apprezzare e rispettare le bellezze culturali ed artistiche

- Salvaguardia dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

-Salvaguardia dell'ambiente

-Approfondire lo svilippo eco-sostenibile (Agenda 2030)

-Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento

-Analizzare documenti elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali

-Individuare ed analizzare i collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità

- Conoscere, apprezzare e rispettare le bellezze culturali ed artistiche

- Salvaguardia dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Rispetto e tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità

-Salvaguardia dell'ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento

-Individuare ed analizzare i collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari

-Approfondire lo sviluppo eco-sostenibile (Agenda 2030)

-Analizzare documenti elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

-Individuare, analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento

-Individuare ed analizzare i collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari

-Approfondire lo sviluppo eco-sostenibile (Agenda 2030)

-Analizzare documenti elaborati da organismi nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Salvaguardia dell'ambiente

- Rispetto e tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità

- Conoscere, apprezzare e rispettare le bellezze culturali ed artistiche

- Salvaguardia dell'ambiente

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Commemorazione in onore dei Caduti uccisi da Prima Linea a Monteroni d'Arbia

- acquisire comportamenti corretti e responsabili relativi non solo all'ambiente scolastico

- Progetto "Suvignano - terra di diritti"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cnoscenza dei rischi e delle insidie dell'ambiente digitale per un utilizzo consapevole delle tecnologie

- Alfabetizzazione informatica: utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari, per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini.

- Progetto "Tu ci credi?" con la collaborazione di Terre Cablate, per la prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei rischi e delle insidie dell'ambiente digitale per un utilizzo consapevole delle tecnologie;

- Alfabetizzazione informatica: utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari, per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini.

- Progetto "Tu ci credi?" con la collaborazione di Terre Cablate, per la prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei rischi e delle insidie dell'ambiente digitale per un utilizzo consapevole delle tecnologie

- Alfabetizzazione informatica: utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari, per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini.

- Progetto "Tu ci credi?" con la collaborazione di Terre Cablate, per la prevenzione del cyberbullismo.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei rischi e delle insidie dell'ambiente digitale per un utilizzo consapevole delle tecnologie

- Alfabetizzazione informatica: utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari, per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini

- Progetto "Tu ci credi?" con la collaborazione di Terre Cablate, per la prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei rischi e delle insidie dell'ambiente digitale per un utilizzo consapevole delle tecnologie

- Alfabetizzazione informatica: utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari, per presentazioni e comunicazioni di

idee, contenuti, immagini.

- Progetto "Tu ci credi?" con la collaborazione di Terre Cablate, per la prevenzione del cyberbullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza dei rischi e delle insidie dell'ambiente digitale per un utilizzo consapevole delle tecnologie

- Alfabetizzazione informatica: utilizzare computer e software specifici per approfondire o

recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari, per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini

- Progetto "Tu ci credi?" con la collaborazione di Terre Cablate, per la prevenzione del cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza dei rischi e delle insidie dell'ambiente digitale per un utilizzo consapevole delle tecnologie

- Alfabetizzazione informatica: utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari, per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini

- Progetto "Tu ci credi?" con la collaborazione di Terre Cablate, per la prevenzione del cyberbullismo

- Progetto "Ma tu mi ami?" per contrastare la violenza di genere

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei rischi e delle insidie dell'ambiente digitale per un utilizzo consapevole delle tecnologie

- Alfabetizzazione informatica: utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari, per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini

- Progetto "Tu ci credi?" con la collaborazione di Terre Cablate, per la prevenzione del cyberbullismo

- Progetto "Ma tu mi ami?"

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

UNA FINESTRA SUL MONDO

Questo percorso nasce dalla convinzione che la condivisione e il rispetto delle regole siano il punto di partenza per poter vivere in un clima sereno dove ogni bambino possa sperimentare emozioni positive e tirare fuori il proprio potenziale. Vivere nel rispetto delle regole significa prendere coscienza che le proprie azioni hanno delle conseguenze e quindi occorre imparare a controllare e valutare il rischio dei propri gesti nell'interazione con gli altri in ogni contesto.

A questo aspetto sono dedicate:

Giornata delle Parole Gentili:

il 13 novembre di ogni anno si svolge la Giornata mondiale della Gentilezza che ha l'obiettivo di promuoverne il potere positivo verso gli altri e verso se stessi. La scuola dell'Infanzia partecipa a questa giornata perché educare i bambini alla gentilezza significa farli soffermare sulla loro emotività, sulla loro sensibilità ed empatia verso gli altri per costruire relazioni positive e costruttive. La gentilezza dà benessere!!

Giornata dei calzini spaiati:

il primo venerdì del mese di febbraio si festeggia la giornata dei calzini spaiati. I calzini diventano metafora del fatto che colore, forma e dimensione non cambiano la natura delle cose: sempre calzini restano!! La giornata intende educare i bambini ad assumere uno sguardo sensibile per chi è diverso da noi. Prima regola: indossare calzini rigorosamente diversi! Durante la giornata a scuola verranno svolti giochi di gruppo e attività laboratoriali per stimolare i bambini alla socializzazione e all'accettazione di chi non è proprio uguale a noi per le nostre tante caratteristiche e peculiarità (fisiche e caratteriali), lanciando un messaggio di solidarietà e inclusione.

Comfort dog

Nel mese di maggio si svolge una giornata di sensibilizzazione alla cura e al rispetto del cane, in collaborazione della Protezione Civile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro

NATURA AMICA

Il percorso sperimenta pratiche educative in natura. Il giardino della scuola è un luogo di apprendimento oltre che naturalmente di svago. L'obiettivo è quello di ampliare sempre di più l'offerta educativa/formativa a favore dei bambini, al fine di potenziare le competenze e le conoscenze trasversali ai campi d'esperienza. Si intende valorizzare l'ambiente esterno considerato nelle sue varie sfaccettature.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro compito formativo è quello di far acquisire competenze funzionali all'apprendimento per tutto l'arco della vita. Partendo dalle competenze chiave di cittadinanza raccordate ai traguardi di sviluppo dei singoli periodi didattici, è stato definito il Curricolo d'Istituto che è principio ispiratore dell'agire didattico dei singoli i docenti.

Il curricolo del nostro istituto, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti, è articolato in unità di competenza che si fondano sul raccordo tra le competenze chiave di cittadinanza, i traguardi di sviluppo delle Indicazioni Nazionali e le competenze dettate dalla

Raccomandazione europea 2018. Sono stati individuati traguardi di competenza al termine della scuola dell'infanzia, della classe quinta primaria e al termine del primo ciclo in sintonia con la Raccomandazione europea 2018. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività didattica documentata nelle unità di competenza.

Nel curricolo di Istituto è stata inserita la competenza digitale, che comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, come richiesto dalle competenze chiave del 2018. I relativi obiettivi di apprendimento sono stati declinati considerando come indicatori di riferimento le cinque aree del quadro DIGCOMP.

Allegato:

Curricolo digitale .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione d'Istituto "CostruiAMO la Cittadinanza" assume come nuclei fondanti la multicultura, il metodo, l'ambiente, la cittadinanza e la costituzione. Ognuno di questi nuclei è allo stesso tempo dimensione progettuale e scenario formativo per pianificare e realizzare interventi specifici per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusività.

Le principali finalità del progetto "CostruiAMO la Cittadinanza" sono:

AREE DI PROGETTAZIONE: ATTIVITÀ	FINALITÀ
MUSICARTE Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme. Potenziamento delle lingue straniere	Sviluppare la capacità di leggere e comprendere le diverse forme espressive (corporee, grafico pittoriche, verbali, musicali) promuovendo la conoscenza di sé, la consapevolezza della propria identità corporea e l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo.
RAGIONANDO INSIEME Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo	Valorizzare l'identità personale di ciascun alunno promuovendo l'inclusione e l'integrazione e potenziando la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome.
AMBIENTE: Diffondere la consapevolezza sui grandi problemi dell'attuale condizione umana	Promuovere l'esplorazione e la conoscenza del territorio, la sensibilità alla tutela e alla conservazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.
CITTADINI IN GIOCO Diffondere la consapevolezza sui grandi problemi dell'attuale condizione umana	Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità promuovendo il valore del rispetto di regole concordate e condivise e attivando l'integrazione fra culture diverse.

Per ognuna di queste aree di progettazione sono previste iniziative di ampliamento

curricolare.

Allegato:

PROGETTO D'ISTITUTO a. s. 2025-26.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto ha elaborato il curricolo verticale in cui le competenze delle Raccomandazioni del 2018 sono raccordate agli obiettivi di apprendimento previsti dagli Annali della Pubblica Istruzione. La competenza alfabetico funzionale e la competenza matematica sono state declinate in sottocompetenze e collegate agli obiettivi previsti al termine della classe III e V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO-Competenza alfabetico funzionale e matematica (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per creare laboratori a classi aperte grazie alla flessibilità oraria e organizzativa e per la realizzazione di progetti in collaborazione con gli enti del territorio.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: RENATO FUCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scambio culturale con la Francia

Progetto di potenziamento della lingua francese, realizzato in collaborazione con il collège Chamontin di Le Teil,in Ardèche. Il progetto si articola in due parti: nel mese di marzo alcuni alunni delle classi terze soggiorneranno una settimana presso la famiglia di uno studente francese e ad aprile ospiteranno i corrispondenti. Durante la settimana di permanenza e di accoglienza gli studenti parteciperanno alle lezioni e visiteranno il territorio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Corso per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

I corsi di preparazione agli esami di certificazione Cambridge e Delf rispecchiano i livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. Il corso di preparazione al livello A2 per gli studenti della scuola secondaria di primo grado è articolato in incontri da due ore ciascuno, che prevedono lezioni dialogate ed attività/esercitazioni individuali o a coppie, finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- capire ed usare frasi ed espressioni semplici, comprendere testi scritti di base;

- presentarsi e fare domande su argomenti di vita quotidiana all'interlocutore;

- interagire con madrelingua su argomenti familiari di interesse personale.

Al termine dei corsi lo studente sarà in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti; sarà in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si svilupperà senza eccessiva fatica e tensione. Saprà produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Girls in STEM

Dettaglio plesso: MURLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Scambio Culturale Gemellaggio con la Francia College Le Teil

Il progetto di scambio culturale con il Collège Le Teil (Francia) nasce con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e di favorire l'incontro tra culture diverse. L'iniziativa consente agli studenti di vivere un'esperienza diretta di

immersione linguistica, migliorare le competenze comunicative in lingua francese e sviluppare capacità di adattamento, autonomia e cittadinanza europea.
Il gemellaggio prevede attività didattiche condivise, permanenza nelle famiglie ospitanti, visite culturali e momenti di cooperazione tra scuole. La partecipazione degli studenti avviene attraverso una selezione basata su rendimento scolastico, competenze linguistiche e comportamento.
Il progetto contribuisce in modo significativo alla crescita personale e formativa degli alunni, rafforzando al contempo la collaborazione internazionale tra istituzioni scolastiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: RENATO FUCINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Scambio Culturale Gemellaggio con la Francia College Le Teil

Il progetto di scambio culturale con il Collège Le Teil (Francia) nasce con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e di favorire l'incontro tra culture diverse. L'iniziativa consente agli studenti di vivere un'esperienza diretta di immersione linguistica, migliorare le competenze comunicative in lingua francese e sviluppare capacità di adattamento, autonomia e cittadinanza europea.
Il gemellaggio prevede attività didattiche condivise, permanenza nelle famiglie ospitanti, visite culturali e momenti di cooperazione tra scuole. La partecipazione degli studenti avviene attraverso una selezione basata su rendimento scolastico, competenze linguistiche e comportamento.
Il progetto contribuisce in modo significativo alla crescita personale e formativa degli alunni, rafforzando al contempo la collaborazione internazionale tra istituzioni scolastiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

RENATO FUCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azione n°1: il futuro con le STEAM - Secondaria I grado

L’azione in oggetto ha lo scopo di stimolare l’apprendimento delle discipline STEAM attraverso modalità didattiche innovative, facendo comprendere le potenzialità, ma soprattutto l’universalità, del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico; inoltre, si prefigge lo scopo di contrastare gli stereotipi di genere, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico scientifica.

Il fulcro dell’insegnamento delle discipline STEAM è costituito da un approccio inter e multidisciplinare, in cui l’applicazione sistematica di esperienze laboratoriali si pone a sostegno della componente didattica più teorica: in particolare, le tematiche trasversali verranno affrontate attraverso metodologie laboratoriali quali l’apprendimento cooperativo tra pari, problem solving, tinkering, making, coding. Saranno attivati laboratori di informatica e coding per permettere agli alunni e alle alunne di acquisire i concetti base dell’informatica e di sviluppare il pensiero computazionale. Infine, è prevista la partecipazione ai seguenti progetti:

- L'Ora dell'InfromaticA: svolgimento di un'ora di attività sui principi fondamentali dell'informatica.

- Il progetto Aral: per una didattica della matematica di tipo laboratoriale.

- ImmersiONE, AI: primi passi nel mondo dell'intelligenza artificiale e nei nuovi linguaggi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;

- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti anche digitali;

- Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione;

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali;

- Sviluppare il pensiero creativo;

- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative;

- Capire la centralità dell'uso degli strumenti matematici appresi in molte situazioni per operare nella realtà.

- Favorire una prima alfabetizzazione e contatto con il mondo dell'intelligenza artificiale con particolare riferimento alle policies digitali ed all'uso etico dei nuovi strumenti digitali

○ Azione n° 2: Azione n°2: il futuro con le STEAM - Primaria

L'azione in oggetto ha lo scopo di stimolare l'apprendimento delle discipline STEAM attraverso metodologie didattiche innovative, facendo comprendere le potenzialità, ma soprattutto l'universalità, del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico; inoltre, si prefigge lo scopo di contrastare gli stereotipi di genere, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le studentesse della loro attitudine matematico scientifica.

Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEAM è costituito da esperienze laboratoriali. In particolare, le attività riguarderanno: il coding unplugged e plugged dedicate a tutte le classi, attraverso l'utilizzo di materiali di riuso, strumenti tradizionali ed app di facile utilizzo; il progetto Aral, per una didattica della matematica di tipo laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Acquisire conoscenze ed abilità in ambito steam attraverso l'esplorazione e la sperimentazione;

- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti anche digitali;

- Sviluppare il pensiero computazionale, critico e creativo ;

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso degli strumenti digitali;

- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative;

- Capire la centralità dell'uso degli strumenti matematici appresi in molte situazioni per operare nella realtà.

○ Azione n° 3: Azione n°3: il futuro con le STEAM - Infanzia

L'azione in oggetto ha lo scopo di stimolare l'apprendimento delle discipline STEAM attraverso modalità didattiche innovative, facendo comprendere le potenzialità, ma soprattutto l'universalità, del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico; inoltre, si prefigge lo scopo di contrastare gli stereotipi di genere, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le alunne della loro attitudine matematico-scientifica.

Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEAM è costituito da un approccio multidisciplinare, in cui vengono svolte esperienze laboratoriali in maniera sistematica: in particolare, le attività riguardano il making, il coding, attività di riciclo della carta, attività all'aperto di osservazione, raccolta, classificazione e seriazione; costruzione di oggetti e/o serre idroponiche; il progetto Aral, per un primo approccio alla didattica della matematica di tipo laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Migliorare la capacità di osservare

-Trasformare

-Esplorare con tutti i sensi

-Riflettere

-Ipotizzare soluzioni

-Osservare gli organismi viventi

-Sviluppare la creatività

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MURLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto di Orientamento, attivo fin dall'infanzia, sostiene gli studenti nella conoscenza di sé, del contesto e delle opportunità formative, accompagnandoli nella costruzione del proprio progetto di vita. Non è solo una guida alla scelta scolastica o lavorativa, ma un processo continuo che favorisce talenti, crescita personale e inclusione. Nella secondaria di I grado comprende attività in continuità con la primaria, percorsi trasversali e attività di orientamento in uscita.

Si organizzano attività interdisciplinari con l'obiettivo di consentire agli studenti occasioni per mettere a frutto e, nello stesso tempo, acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri talenti; in particolare, sono previste:

Attività laboratoriali di riflessione e condivisione sulle proprie attitudini e stili di apprendimento;

Progetto legalità "Suvignano terra dei diritti";

Progetti e collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio;

Attività con i Maestri del lavoro;

Scambio culturale con alunni francesi;

Esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese (Cambridge) e francese (Delf);

Orientamento “Adesso scelgo”

Per l’Orientamento degli alunni delle classi terze in vista della scelta della scuola superiore, sono previste le seguenti attività:

Realizzazione di una Classroom con materiale informativo sulle scuole secondarie di secondo grado e le loro attività di orientamento;

Attività in classe di riflessione e confronto sulle proprie attitudini e i propri obiettivi futuri per favorire una scelta consapevole, anche con il supporto della guida della Regione Toscana “Una rotta per il futuro” e con la piattaforma “OrientaGame”

Illustrazione degli indirizzi, dei piani di studio e dell’organizzazione delle scuole secondarie di secondo grado con focus sulle scuole del territorio;

Open Day pomeridiano presso il nostro Istituto per ospitare le scuole secondarie di secondo grado del territorio aderenti all’iniziativa, per presentare ed illustrare la propria offerta formativa ad alunni e genitori delle classi in uscita;

Incontri con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado presso il nostro istituto;

lezioni e laboratori su alcune discipline presenti nelle scuole secondarie di secondo grado (chimica, latino, terza lingua, informatica), tenute dal personale docente interno, in base alle proprie competenze.

Questionario di riflessione sugli aspetti che guidano l’alunno alla scelta della scuola secondaria di secondo grado tramite Google Moduli

Incontri di approfondimento sul tema della sicurezza negli ambienti scolastici e lavorativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto di Orientamento, presente nel percorso scolastico fin dai primi anni, propone attività che aiutano gli studenti a comprendere meglio sé stessi, l'ambiente in cui vivono e le opportunità educative disponibili, così da poter costruire consapevolmente il proprio futuro. L'orientamento non è solo un aiuto nei passaggi da un ordine scolastico all'altro, ma un percorso continuo che sostiene lo sviluppo personale, le capacità individuali e l'inclusione. Nella scuola secondaria di I grado, il percorso prevede attività in continuità con la scuola primaria, attività didattiche e/o laboratoriali di tipo trasversale.

Vengono proposte attività interdisciplinari con l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri talenti; in particolare, sono previste:

- Progetto "Leggere per..." e attività culturali in collaborazione con la Biblioteca Comunale;
- Attività laboratoriali di riflessione e condivisione sulle proprie attitudini e stili di apprendimento;

- Progetto contro la dispersione scolastica “Sostenere l’Orizzonte”;
- Attività per contrastare il bullismo e il cyberbullismo;
- Progetto legalità “Suvignano terra dei diritti”;
- Progetti e collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio;
- Progetto “Cronisti in classe”
- Orientamento “Scopro l’altro”

In continuità con la classe quinta della Scuola Primaria di Vescovado di Murlo viene attuato il progetto “Libriamoci”: lettura condivisa di un testo letterario, con incontri per la condivisione di impressioni e la realizzazione di elaborati comuni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe I

Il progetto di Orientamento accompagna gli studenti sin dai primi anni di scuola, sostenendoli nella comprensione di sé, dell'ambiente e delle possibilità formative. Non si limita a guidare le scelte future, ma rappresenta un percorso continuo che favorisce sviluppo personale, talenti e inclusione. Nella secondaria di I grado si articola in attività in continuità con la primaria, con percorsi trasversali e iniziative interdisciplinari pensate per rafforzare e valorizzare le capacità degli alunni.

Attività interdisciplinari per valorizzare e accrescere consapevolezza di capacità e talenti:

- Progetto "Leggere per..." e attività culturali in collaborazione con la Biblioteca Comunale;
- Attività laboratoriali di riflessione e condivisione sulle proprie attitudini e stili di apprendimento;
- Progetto contro la dispersione scolastica "Sostenere l'Orizzonte";
- Progetto legalità "Suvignano terra dei diritti";
- Progetti e collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio;
- Orientamento "Scopro me stesso"

In continuità con la classe quinta della Scuola Primaria di Vescovado di Murlo viene attuato il progetto "Libriamoci": lettura condivisa di un testo letterario, con incontri per la condivisione di impressioni e la realizzazione di elaborati comuni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: RENATO FUCINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto di Orientamento, attivo fin dall'infanzia, sostiene gli studenti nella conoscenza di sé, del contesto e delle opportunità formative, accompagnandoli nella costruzione del proprio progetto di vita. Non è solo una guida alla scelta scolastica o lavorativa, ma un processo continuo che favorisce talenti, crescita personale e inclusione. Nella secondaria di I grado comprende attività in continuità con la primaria, percorsi trasversali e attività di orientamento in uscita.

Si organizzano attività interdisciplinari con l'obiettivo di consentire agli studenti occasioni per mettere a frutto e, nello stesso tempo, acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri talenti; in particolare, sono previste:

- Attività laboratoriali di riflessione e condivisione sulle proprie attitudini e stili di apprendimento;
- Progetto legalità “Suvignano terra dei diritti”;
- Progetti e collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio;
- Attività con i Maestri del lavoro;
- Scambio culturale con alunni francesi;
- Esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese (Cambridge) e francese (Delf);
- Orientamento “Adesso scelgo”

Per l’Orientamento degli alunni delle classi terze in vista della scelta della scuola superiore, sono previste le seguenti attività:

- Realizzazione di una Classroom con materiale informativo sulle scuole secondarie di secondo grado e le loro attività di orientamento;
- Attività in classe di riflessione e confronto sulle proprie attitudini e i propri obiettivi futuri per favorire una scelta consapevole, anche con il supporto della guida della Regione Toscana “Una rotta per il futuro” e con la piattaforma “OrientaGame”
- Illustrazione degli indirizzi, dei piani di studio e dell’organizzazione delle scuole secondarie di secondo grado con focus sulle scuole del territorio;
- Open Day pomeridiano presso il nostro Istituto per ospitare le scuole secondarie di secondo grado del territorio aderenti all’iniziativa, per presentare ed illustrare la propria offerta formativa ad alunni e genitori delle classi in uscita;
- Incontri con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado presso il nostro istituto;
- Lezioni e laboratori su alcune discipline presenti nelle scuole secondarie di secondo grado (chimica, latino, terza lingua, informatica), tenute dal personale docente

interno, in base alle proprie competenze.

- Questionario di riflessione sugli aspetti che guidano l'alunno alla scelta della scuola secondaria di secondo grado tramite Google Moduli
- Incontri di approfondimento sul tema della sicurezza negli ambienti scolastici e lavorativi

In entrata

Organizzazione di un Open Day per i genitori, le alunne e gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Gianni Rodari" di Monteroni d'Arbia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle Scuole Secondarie di II grado nell'Istituto

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il progetto di Orientamento, presente nel percorso scolastico fin dai primi anni, propone

attività che aiutano gli studenti a comprendere meglio sé stessi, l'ambiente in cui vivono e le opportunità educative disponibili, così da poter costruire consapevolmente il proprio futuro. L'orientamento non è solo un aiuto nei passaggi da un ordine scolastico all'altro, ma un percorso continuo che sostiene lo sviluppo personale, le capacità individuali e l'inclusione. Nella scuola secondaria di I grado, il percorso prevede attività in continuità con la scuola primaria, attività didattiche e/o laboratoriali di tipo trasversale.

Vengono proposte attività interdisciplinari con l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri talenti; in particolare, sono previste:

- Progetto "Leggere per..." e attività culturali in collaborazione con la Biblioteca Comunale;
- Attività laboratoriali di riflessione e condivisione sulle proprie attitudini e stili di apprendimento;
- Progetto contro la dispersione scolastica "Sostenere l'Orizzonte";
- Attività per contrastare il bullismo e il cyberbullismo;
- Progetto legalità "Suvignano terra dei diritti";
- Progetti e collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio
- Orientamento "Scopro l'altro"

- Organizzazione di un Open Day per i genitori, le alunne e gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Gianni Rodari" di Monteroni d'Arbia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il progetto di Orientamento accompagna gli studenti sin dai primi anni di scuola, sostenendoli nella comprensione di sé, dell'ambiente e delle possibilità formative. Non si limita a guidare le scelte future, ma rappresenta un percorso continuo che favorisce sviluppo personale, talenti e inclusione. Nella secondaria di I grado si articola in attività in continuità con la primaria, con percorsi trasversali e iniziative interdisciplinari pensate per rafforzare e valorizzare le capacità degli alunni.

Attività interdisciplinari per valorizzare e accrescere consapevolezza di capacità e talenti:

- Progetto "Leggere per..." e attività culturali in collaborazione con la Biblioteca Comunale;
- Attività laboratoriali di riflessione e condivisione sulle proprie attitudini e stili di apprendimento;
- Progetto contro la dispersione scolastica "Sostenere l'Orizzonte";
- Progetto legalità "Suvignano terra dei diritti";
- Progetti e collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio;
- Orientamento "Scopro me stesso"

Infine, si organizzerà un Open Day pomeridiano presso la Scuola secondaria di primo grado rivolto ai genitori, alle alunne e agli alunni delle classi quinte della Scuola primaria "Gianni Rodari".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MUSICARTE: DANZA DI SUONI, COLORI, IMMAGINI: E ora ci provo io, Leggere per: giocare, parlare, cantare, colorare ed esplorare, Giochi senza frontiere, Insieme per crescere, Scuole in festa-I colori della gioia

Il percorso si inserisce all'interno di una più ampia cornice che intende potenziare e diffondere la cultura storica, musicale, ambientale e la creatività dei linguaggi artistici attraverso lo sviluppo di attività didattiche coerenti con il curricolo verticale e che contribuiscono alla diffusione della cultura in termini di fruizione e creatività. Il progetto mira a sviluppare pratiche e conoscenze su due dimensioni: produzione mediante l'azione diretta e fruizione consapevole che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali e sociali. Il progetto intende contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti sviluppando e potenziando in ognuno di essi l'attitudine musicale intesa come "potenzialità di apprendimento" che, innata in ogni individuo, è massima al momento della nascita e si sviluppa a contatto con un ambiente in grado di far vivere al bambino esperienze musicali significative. "La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, nonché all'integrazione tra culture diverse" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Disponibilità al dialogo critico e costruttivo -Apprezzamento delle qualità estetiche -Interesse a interagire con gli altri -Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri -Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto finalizzate a sviluppare la capacità di leggere e comprendere le diverse forme espressive (corporee, grafico pittoriche, verbali,

musicali) promuovendo la conoscenza di sé, la consapevolezza della propria identità corporea e l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo:

SCUOLA DELL' INFANZIA

E ORA CI PROVO IO: per educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto di abitudini diverse, in una prospettiva interculturale, per poter comprendere che l'altro, con la sua differenza, costituisce per ciascuno un'occasione di arricchimento.

LEGGERE PER: GIOCARE, PARLARE, CANTARE, COLORARE ED ESPLORARE: la struttura del percorso è il filo conduttore che unisce tutte e tre le fasce d' età, promuovendo un apprendimento generale e uno sviluppo più ampio della personalità del bambino, toccando tali aspetti fondamentali per il suo sviluppo: linguistici, musicali ed espressivi.

GIOCHI SENZA FRONTIERE: con i bambini di 5 anni di tutte le scuole dell'infanzia per promuovere l'importanza dello stare insieme, attraverso il gioco e le regole condivise.

INSIEME PER CRESCERE: con i bambini di 4 anni di tutte le scuole dell'infanzia per promuovere l'importanza dello stare insieme, attraverso il gioco e le regole condivise.

SCUOLE IN FESTA-I COLORI DELLA GIOIA: per coinvolgere le famiglie e le associazioni del nostro territorio nelle iniziative della scuola, per condividere momenti di aggregazione e socializzazione.

SCUOLA PRIMARIA

TOSCANA MUSICA: -MUSICARTE: per promuovere la cultura musicale, per sostenere la crescita dei giovani e favorire l'integrazione tra musica e didattica.

COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI MUSICA DEL TERRITORIO: per sviluppare la creatività e l'immaginazione dei bambini attraverso attività manipolative, recuperare il senso della collaborazione e valorizzare la realizzazione di un progetto comune.

LIBRIAMOCI: per promuovere la lettura tra i giovani e a stimolare l'amore per i libri e il pensiero critico.

IO LEGGO PERCHÉ: per promuovere la lettura come valore fondamentale per la crescita individuale e collettiva, per sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi, per creare un legame tra la scuola, la famiglia e la società.

CRONISTI IN CLASSE: per sviluppare le abilità di scrittura, la capacità di progettare e organizzare un lavoro comune e per avvicinare i bambini alla lettura dei quotidiani.

IL FUTURO SIAMO NOI: per riflettere su se stessi, sulle proprie attitudini e per potenziare le capacità personali, per sviluppare la cultura della sicurezza nell'ambiente di vita.

OPEN DAY : per sviluppare la capacità costruire attività di presentazione della realtà scolastica per orientare le scelte dei partecipanti alle giornate di apertura della scuola .

PresepiAMO: per sviluppare la creatività e l'immaginazione dei bambini attraverso attività manipolative, recuperare il senso della collaborazione e valorizzare la realizzazione di un progetto comune.

PROGETTO DI COLLABORAZIONE PER LA FESTA DEL SANTO PATRONO: per una maggiore consapevolezza dell'importanza di riflettere su se stessi e sui principi relazionali tra l'individuo e la comunità.

MANO NELLA MANO: per rendere sempre più proficua la collaborazione nell'educazione dei bambini e per consolidare il rapporto di fiducia tra scuola e famiglia.

FESTA FINALE: per sviluppare la creatività dei bambini, per potenziare le abilità espressive e per favorire la collaborazione nel gruppo dei pari.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PIANO DELLE ARTI: per la promozione della cultura umanistica, lo studio e la pratica delle arti, quali componenti fondamentali di crescita, socializzazione e inclusione, con l'obiettivo di proporre esperienze pratiche e creative con le quali ogni alunno possa trovare modo di esprimersi attraverso vari linguaggi artistici.

CRONISTI IN CLASSE: per sviluppare le abilità di scrittura, l'interesse per argomenti di attualità e avvicinare gli alunni alla lettura dei quotidiani.

PRESEPIAMO: mostra natalizia di presepi per sviluppare la creatività e la collaborazione.

TOSCANA MUSICA: per promuovere e valorizzare l'insegnamento della musica.

CAMBRIDGE: per consolidare e potenziare le abilità linguistiche e la conoscenza dell'inglese.

DELF: per consolidare e potenziare le abilità linguistiche e la conoscenza del francese.

SCAMBIO CON LA FRANCIA: per consolidare e potenziare le abilità linguistiche, la conoscenza del francese e sviluppare l'autonomia e le abilità relazionali.

SPETTACOLO DI FINE ANNO: per sviluppare la creatività, potenziare le abilità espressive emusicali, favorendo la crescita personale degli studenti come cittadini del futuro, in collaborazione con l'associazione teatrale del territorio.

RAGIONANDO INSIEME: Aral, Grammatica Valenziale, Giochi Matematici del Mediterraneo, Il futuro siamo noi: Orientamento, Zero-Dieci, Scuole Aperte, RagioniAmo

La finalità generale del progetto è quella di valorizzare l'identità personale di ciascun alunno, promuovendo l'inclusione e l'integrazione e potenziando la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome. L'obiettivo è quello di progettare e realizzare, attraverso la collaborazione fra insegnanti ed esperti, percorsi di apprendimento proiettati verso una prospettiva strutturale attraverso l'utilizzo di strumenti digitali denominati ArAl-DDI. Vengono create situazioni didattiche per: stimolare negli alunni atteggiamenti di esplorazione nei confronti di questioni problematiche proposte, favorire l'argomentazione e l'ascolto reciproco esplicitare i processi piuttosto che dei prodotti del pensiero, potenziare le competenze linguistiche e la traduzione fra linguaggi attraverso il rispetto degli aspetti semantici e sintattici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Atteggiamento positivo in relazione alla matematica -Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità -Collaborazione -Automotivazione -Fiducia. -Capacità di affrontare i problemi per risolverli. -Capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. -Desiderio di applicare quanto si è appreso. -Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Iniziative di ampliamento curricolare del nostro Istituto progettate per valorizzare l'identità personale di ciascun alunno promuovendo l'inclusione e l'integrazione e potenziando la capacità di operare scelte consapevoli ed autonome:

SCUOLA DELL' INFANZIA

IL FUTURO SIAMO NOI: ORIENTAMENTO per avviare l'esplorazione della realtà circostante, così da costruire le prime competenze logiche, linguistiche, spaziali, temporali, motorie, utili per acquisire consapevolezza e fiducia delle proprie capacità ed orientarsi nel mondo di domani.

ZERO-DIECI: in continuità con la scuola primaria e i servizi per la prima infanzia presenti sul territorio, per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

SCUOLE APERTE: giornate dedicate: all' accoglienza dei bambini nuovi iscritti alla Scuola dell' Infanzia e alla Scuola Primaria, con attività espressive, grafico-pittoriche e giochi di socializzazione; all'apertura della scuola alle famiglie, con laboratori e momenti di condivisione.

RagioniAMO: per avviare l'esplorazione della realtà circostante, così da costruire le prime competenze logiche, linguistiche, spaziali, temporali, motorie.

SCUOLA PRIMARIA

ARAL : il progetto si colloca all'interno della cornice teorica denominata early algebra, un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica sin dai primi anni della scuola primaria, se non dalla scuola dell'infanzia. L'early algebra mira a dimostrare come avviare gli studenti al pensiero algebrico già dai primi anni della scuola primaria favorisca la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici. Il progetto prevede una formazione continua dei docenti coinvolti così da inserire gli elementi ArAl nella didattica curricolare e l'organizzazione di più laboratori specifici durante l'intero anno scolastico.

GRAMMATICA VALENZIALE: per fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per analizzare e descrivere in modo preciso le strutture sintattiche in relazione alle valenze verbali, favorendo una comprensione più profonda delle dinamiche linguistiche che governano la costruzione della frase.

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO: sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di

diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

IL FUTURO SIAMO NOI: ORIENTAMENTO per guidare e orientare gli studenti verso la scelta dei percorsi scolastici più adatti ad ognuno;

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO: per sviluppare le abilità logiche e matematiche;

ARAL : il progetto si colloca all'interno della cornice teorica denominata early algebra, un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica. Il progetto prevede una formazione continua dei docenti coinvolti così da inserire gli elementi ArAl nella didattica curricolare e l'organizzazione di più laboratori specifici durante l'intero anno scolastico.

GRAMMATICA VALENZIALE: per fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici per analizzare e descrivere in modo preciso le strutture sintattiche in relazione alle valenze verbali.

CITTADINI IN GIOCO Il mondo intorno a me-Il mio mondo, Una finestra sul mondo

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi: genera atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile, valorizzando la collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici. Il tema dell'Educazione alla Cittadinanza è un tema centrale nel nostro Istituto per ogni ordine di scuola, in quanto si pone come finalità principale quella di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità promuovendo il rispetto di regole concordate e condivise e favorendo l'integrazione fra culture e persone diverse. L'offerta formativa, che permette agli studenti di fare esperienza pratica di educazione alla cittadinanza, prevede la collaborazione con gli Enti locali e le associazioni presenti nel nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto dei diritti umani Responsabilità. Partecipazione costruttiva Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri Responsabilità in campo ambientale. Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale Disponibilità sia a superare i pregiudizi e a

raggiungere compromessi ove necessario

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL MONDO INTORNO A ME-IL MIO MONDO: per guidare alla scoperta del proprio mondo come ambiente affettivo, sociale e familiare, promuovendo le relazioni interpersonali basate sul rispetto reciproco, sulla condivisione, favorendo la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni e alla conquista dell'autonomia.

UNA FINESTRA SUL MONDO: per promuovere il rispetto delle regole, così da prendere coscienza che le proprie azioni hanno delle conseguenze e quindi occorre imparare a controllare e valutare il rischio dei propri gesti nell'interazione con gli altri in ogni contesto.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI SPORT- GIOCOCALCIANDO E CALC(I)OLANDO: per favorire l'acquisizione di competenze motorie, sociali e psicologiche attraverso attività ludico-sportive, promuovendo i valori di collaborazione, rispetto, lealtà e inclusione.

PROGETTO PEACE 2: per sensibilizzare i bambini sull'importanza di risolvere i conflitti attraverso il dialogo pacifico e il rispetto reciproco, per contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere l'integrazione sociale.

AMICI DEL PALIO: per promuovere l'educazione e la valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali locali, per favorire la formazione di un forte senso di identità culturale, comunitaria e civica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria rivolge la sua attenzione al territorio e alle iniziative che prevedono una partecipazione attiva degli studenti sperimentando forme di volontariato. Questa tematica si sviluppa grazie alla collaborazione delle associazioni del territorio, quali la Pubblica Assistenza e la Misericordia Frates di Monteroni d'Arbia; l'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti alla solidarietà, illustrando le molteplici possibilità di rendersi cittadini consapevoli ed attivi nello sviluppo e sostegno della comunità di cui fanno parte.

Sono, inoltre, previsti progetti di educazione alla legalità e di educazione stradale in collaborazione con la Polizia postale, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e l'ACI, al fine di promuovere la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole per la sicurezza propria e altrui, favorendo la capacità di operare scelte autonome che tengano conto del benessere degli altri e delle norme sociali. Infine, allo scopo di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e la riflessione su fatti storici, vengono proposte iniziative per la Giornata della Memoria e la Commemorazione dei caduti. Queste attività vengono svolte in maniera interdisciplinare da tutti i docenti.

Infine, nell'ambito dei progetto "Ma tu ci credi?" e "Ma tu mi ami?" vengono proposte attività volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, nonché alla sensibilizzazione contro la violenza di genere.

SUVIGNANO TERRA DI DIRITTI

Il progetto, nato in collaborazione con il Comune di Monteroni d'Arbia e di Murlo, promuovere la

cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso un percorso unitario che, a partire dalla Tenuta di Suvignano — bene confiscato alla mafia e simbolo di riscatto civile — accompagni gli alunni alla scoperta dei diritti, dei valori democratici e della giustizia sociale. Le attività sono rivolte in maniera verticale a tutti gli alunni del Comprensivo, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza. - Promuovere l'inclusione e la partecipazione democratica. - Educare alla memoria e alla responsabilità civile. - Sviluppare un percorso continuo tra infanzia, primaria e secondaria. - Valorizzare il territorio come luogo educativo, in particolare la Tenuta di Suvignano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SUVIGNANO TERRA DEI DIRITTI: per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso un percorso unitario che, a partire dalla Tenuta di Suvignano — bene confiscato alla mafia e simbolo di riscatto civile — accompagni gli alunni alla scoperta dei diritti, dei valori democratici e della giustizia sociale.

OBIETTIVI

Favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

Promuovere l'inclusione e la partecipazione democratica.

Educare alla memoria e alla responsabilità civile.

Sviluppare un percorso continuo tra infanzia, primaria e secondaria.

Valorizzare il territorio come luogo educativo, in particolare la Tenuta di Suvignano.

SCUOLE COINVOLTE

Scuole dell'infanzia di Monteroni, Radi, Ponte d'Arbia, Vescovado di Murlo e Casciano.

Scuole primarie "G. Rodari" (Monteroni d'Arbia) e "D. Neri" (Vescovado di Murlo).

Scuole secondarie di I grado di Monteroni d'Arbia e Vescovado di Murlo.

COLLABORAZIONI

Comune di Monteroni d'Arbia

Comune di Murlo

Tenuta di Suvignano (Regione Toscana)

Associazioni locali e forze dell'ordine

RISULTATI ATTESI

Maggiore consapevolezza dei valori di giustizia, legalità e responsabilità civica.

Rafforzamento del legame scuola–territorio.

Creazione di prodotti tangibili (libro, albero dei diritti, mostre, video).

Esperienza educativa condivisa e integrata tra tutti gli ordini di scuola.

SOSTENERE L'ORIZZONTE

Il progetto, che si rivolge principalmente ai minori tra 8 e 14 anni, intende contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica nella provincia di Siena, agendo sulle dimensioni personali, relazionali e culturali dei minori. L'iniziativa si fonda su un approccio integrato, in linea con le strategie europee sull'orientamento e sul lifelong learning, con l'obiettivo di sviluppare nei giovani competenze che favoriscano il benessere, l'autonomia e la partecipazione attiva alla vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Contrastare la povertà educativa. - Contrastare la dispersione scolastica. - Migliorare le dimensioni personali, relazionali e culturali dei minori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Contesto territoriale
L'intervento si sviluppa nelle quattro aree della provincia: Siena e comuni limitrofi, Alta Valdelsa, Valdichiana Senese e Amiata–Val d'Orcia. Si tratta di territori con bisogni educativi e sociali diversificati: aree periferiche con difficoltà di accesso ai servizi; zone con elevata presenza di studenti stranieri; contesti con alti tassi di ritardo scolastico; territori rurali con scarsa offerta culturale. Il progetto valorizza la rete territoriale (Istituti Comprensivi, biblioteche, musei, teatri, enti socio-sanitari) per un'azione capillare e inclusiva.

Il progetto coinvolge principalmente minori tra 8 e 14 anni (circa 4.036 come target potenziale), con attenzione ai soggetti a rischio di dispersione, agli studenti con background migratorio e ai minori segnalati dai servizi territoriali. Accanto a questo gruppo si aggiungono bambini 3-7 anni e adolescenti 15-16 anni come target di ingresso/uscita.

Sono previsti circa 1.200 partecipanti in attività continuative e 2.800 in iniziative estensive , oltre a circa 3.500 destinatari indiretti (famiglie, scuole, comunità educante).

Articolazione delle Attività

Le azioni si sviluppano in quattro aree tematiche complementari:

1. IO – Sviluppo personale
   Promozione della consapevolezza di sé, autostima attraverso laboratori teatrali, percorsi di lettura, incontri con autori, e attività espressive.

2. IO E GLI ALTRI – Inclusione e relazioni Teatro sociale
per minori, percorsi creativi multidisciplinari, trekking, formazione per insegnanti

3. ACCESSIBILITÀ CULTURALE – Pari opptunità di accesso
Mediazione allo spettacolo,e iniziative di avvicinamento ai musei, ai teatri e alle biblioteche.

4. COMUNITÀ – Coesione territoriale
Realizzazione della "Festa", evento diffuso nei quattro territori, ospitato in uno spazio itinerante, con laboratori, spettacoli, mostre e attività partecipate per rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione intergenerazionale.

Monitoraggio e Valutazione
È previsto un sistema strutturato di monitoraggio (in ingresso, in itinere e in uscita) con indicatori quantitativi e qualitativi per valutare sviluppo delle competenze, partecipazione e riduzione del rischio di dispersione. La valutazione sarà concordata con soggetto monitorante e valutatore.

Comunicazione
Il progetto integra un piano di comunicazione rivolto a famiglie, scuole e comunità, tramite eventi, strumenti digitali e collaborazione con i partner territoriali.

AMBIENTE: Io, noi e la natura, Natura Amica

Le proposte didattiche sono volte alla salvaguardia dell'ambiente per permettere di familiarizzare con alcuni aspetti caratteristici del proprio territorio e comprendere l'importanza dell'ambiente e dei comportamenti per proteggerlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'uso di metodologie didattiche laboratoriali basate su esperienze e risoluzione di problemi in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio, almeno il 60% delle classi progetta e realizza ogni anno almeno un percorso didattico documentato che impiega metodologie innovative (laboratori, attivita' cooperative, flipped, compiti di realta'), con condivisione nei dipartimenti di progettazioni, rubriche e prodotti degli studenti.

Risultati attesi

Partecipazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

IO, NOI E LA NATURA: per sviluppare la consapevolezza che il futuro della natura e del Pianeta dipendono dai gesti di tutti e di ognuno e per promuovere buone pratiche nel rispetto di tutti gli organismi viventi, in un'ottica di educazione alla Cittadinanza attiva e globale.

NATURA AMICA: per sperimentare pratiche educative in natura, volte alla conoscenza, al rispetto, alla salvaguardia di questa.

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE SCIENTIFICA PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE: Sono percorsi differenziati per classi e argomenti offerti da SIMUS e scelti dalle classi per consolidare e ampliare argomenti affrontati nell'ambito scientifico, geografico e storico.

CRESCERE CON IL SORRISO: Il progetto si svilupperà attraverso degli incontri durante i quali saranno svolte delle lezioni, che hanno come argomenti l'igiene orale ed i principi di educazione alimentare, per la lezione viene usato materiale dimostrativo (poster, slides, etc.). A seguire sono proposti controlli orali presso la sede scolastica che aderirà all'iniziativa, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e dei genitori.

PLASTIC FREE: Il progetto prevede lo sviluppo di comportamenti corretti rispetto all'ambiente per una corretta educazione ecologica, sono previsti giornate di pulizia del luogo esterno alla scuola in collaborazione con l'associazione Plastic-Free che metterà a disposizione gli strumenti idonei.

Ri-CREAZIONE: Il progetto prevede la conoscenza delle buone pratiche da seguire per contribuire alla salvaguardia ambientale e allo sviluppo sostenibile. Il percorso approfondisce il tema dell'impatto ambientale dei rifiuti che produciamo e delle nostre azioni quotidiane. Le attività educano all'adozione di abitudini virtuose, che possono generare un cambiamento in positivo per tutto l'ambiente, tenendo sempre a mente la gerarchia delle 4R. La riduzione degli sprechi, il riutilizzo dei materiali, lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale sono il punto di partenza per formare nelle nuove generazioni uno spirito critico che li porti ad adottare comportamenti sempre più sostenibili per il pianeta.

CONOSCENZA DELLA CHIANINA: Il progetto mira a valorizzare un'eccellenza del territorio, nell'ambito della manifestazione Crete d'Autunno per la scuola si prevede una visita guidata ad un'azienda agraria per la conoscenza dell'allevamento della razza Chianina e un pranzo di degustazione.

CONOSCENZA DEL TARTUFO: Il progetto mira a valorizzare una prodotto che può essere raccolto nei territori vicini a Monteroni d'Arbia, quindi prevede incontri con l'Associazione dei Tartufai per la conoscenza del prodotto e per lo sviluppo di corretti comportamenti ecologici.

SCUOLA SECONDARIA

PULIAMO IL MONDO: promosso da Legambiente, per avvicinare i ragazzi e le ragazze al volontariato ambientale.

RI-CREAZIONE: un progetto di SEI Toscana per sensibilizzare gli alunni e le alunne sul tema dei rifiuti e sull'impatto ambientale dei comportamenti quotidiani.

MURLOLIO: per promuovere la conoscenza della tradizione e delle materie prime del territorio.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. CASCIANO - SIAA80801L
FRAZ. PONTE D'ARBIA - SIAA80803P
FRAZ. RADI - SIAA80804Q
"S.CATERINA DA SIENA" - SIAA80805R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Costruire le basi: monitoraggio padronanza dei concetti di base Test- A /B Padronanza dei concetti di base: concetti spaziali, temporali, quantitativi, dimensionali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

GRIGLIA SCUOLA DELL'INFANZIA: SOCIALIZZARE

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

RENATO FUCINI - SIIC80800Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per

la scuola dell'infanzia)

Costruire le basi: monitoraggio padronanza dei concetti di base Test- A /B Padronanza dei concetti di base: concetti spaziali, temporali, quantitativi, dimensionali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

GRIGLIA SCUOLA DELL'INFANZIA: SOCIALIZZARE

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni: Q1 VATA PROVE PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLE ABILITA' TRASVERSALI DELL'APPRENDIMENTO: - comprensione del testo -prova di ragionamento - prova di abilità numerica -prove prassiche PROVE DI COMPRENSIONE MT: -comprensione del testo TEST DI ABILITA' TRASVERSALI ELABORATI DALLA COMMISSIONE DOCUMENTAZIONE: -ragionamento

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Griglia per la valutazione del comportamento.

Allegato:

rubrica comportamento secondaria e primaria.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criterio 1: con tre insufficienze l'ammissione non viene discussa dal consiglio di classe, in particolare: tre discipline con valutazione 5, oppure una disciplina con valutazione 4 e due con valutazione 5, oppure due discipline con valutazione 4 e una con valutazione 5; se si hanno tre discipline con valutazione 4 si discute tenendo conto delle potenzialità e percorso formativo dell’alunno. Criterio 2: con quattro insufficienze l’ammissione viene discussa dal Consiglio di Classe alla luce dei seguenti indicatori: Potenzialità e percorso formativo dell’alunno Sviluppo dell'identità personale Livello di maturità dell’alunno Aspetti educativi che hanno potuto e che potrebbero concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo Periodo scolastico caratterizzato da un particolare disagio (BES) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criterio 1: con tre insufficienze l'ammissione non viene discussa dal consiglio di classe, (tre discipline con valutazione 5, oppure una disciplina con valutazione 4 e due con valutazione 5, oppure due discipline con valutazione 4 e una con valutazione 5). Se si hanno tre discipline con valutazione 4 si discute tenendo conto delle potenzialità e percorso formativo dell’alunno/a. Criterio 2: con quattro insufficienze l’ammissione viene discussa dal Consiglio di Classe alla luce dei seguenti indicatori: potenzialità e percorso formativo dell’alunno; sviluppo dell'identità personale; Livello di maturità dell’alunno/a; Aspetti educativi che hanno potuto e che potrebbero concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; Periodo scolastico caratterizzato da un particolare disagio (BES). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MURLO - SIMM80802T

RENATO FUCINI - SIMM80801R

Criteri di valutazione comuni

Q1 VATA PROVE PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLE ABILITA' TRASVERSALI DELL'APPRENDIMENTO: - comprensione del testo -prova di ragionamento -prova di abilità numerica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia per la valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Criterio 1: con tre insufficienze l'ammissione non viene discussa dal consiglio di classe, in particolare: tre discipline con valutazione 5, oppure una disciplina con valutazione 4 e due con valutazione 5, oppure due discipline con valutazione 4 e una con valutazione 5; se si hanno tre discipline con valutazione 4 si discute tenendo conto delle potenzialità e percorso formativo dell'alunno. Criterio 2: con quattro insufficienze l'ammissione viene discussa dal Consiglio di Classe alla luce dei seguenti indicatori: Potenzialità e

percorso formativo dell'alunno Sviluppo dell'identità personale Livello di maturità dell'alunno Aspetti educativi che hanno potuto e che potrebbero concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo Periodo scolastico caratterizzato da un particolare disagio (BES) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criterio 1: con tre insufficienze l'ammissione non viene discussa dal consiglio di classe, (in particolare: Tre discipline con valutazione 5, oppure una disciplina con valutazione 4 e due con valutazione 5, oppure due discipline con valutazione 4 e una con valutazione 5); se si hanno tre discipline con valutazione 4 si discute tenendo conto delle potenzialità e percorso formativo dell'alunno. Criterio 2: con quattro insufficienze l'ammissione viene discussa dal Consiglio di Classe alla luce dei seguenti indicatori: Potenzialità e percorso formativo dell'alunno Sviluppo dell'identità personale Livello di maturità dell'alunno Aspetti educativi che hanno potuto e che potrebbero concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo Periodo scolastico caratterizzato da un particolare disagio (BES) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DARIO NERI - SIEE80801T
'GIANNI RODARI' - SIEE80802V

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione scuola primaria

Allegato:

Legenda-NUOVO-documento-di-valutazione-scuola-primaria-AS-2425 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

rubrica comportamento primaria.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto presenta un quadro complessivamente molto positivo sul versante dell'inclusione e del potenziamento delle competenze. In tutti gli ordini di scuola sono attivate numerose azioni, strumenti e modalita' organizzative a sostegno degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Le attivita' di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e famiglie risultano ampiamente diffuse, spesso superiori ai riferimenti territoriali, a testimonianza di una forte attenzione culturale alla diversita', all'inclusione e al contrasto agli stereotipi. Significativa e' la presenza di percorsi formativi dedicati ai docenti e di attivita' di continuita' per gli alunni con BES, realizzate in misura superiore rispetto ai benchmark regionali e nazionali sia nella scuola primaria sia nella secondaria. L'istituto si distingue per l'uso sistematico di protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio, particolarmente diffusi nell'infanzia e nella primaria. Gli strumenti compensativi, i software specifici e i materiali analogici e multisensoriali sono ampiamente utilizzati, garantendo accessibilita' e personalizzazione degli apprendimenti. Nella secondaria, le pratiche consolidate includono l'uso di materiali compensativi e software per la comunicazione, con una copertura totale o comunque molto elevata. Le modalita' di lavoro favoriscono una buona collaborazione interna, grazie a gruppi di lavoro dedicati all'inclusione e al coinvolgimento attivo di famiglie e soggetti esterni nei processi inclusivi. La partecipazione alle reti territoriali risulta piu' variabile, rappresentando un'area di sviluppo futuro. L'istituto presenta inoltre un'organizzazione strutturata delle attivita' di recupero e potenziamento. Tutte le classi adottano gruppi di livello interni, mentre nella primaria e' presente una buona articolazione per classi aperte e corsi curriculari ed extracurricolari di potenziamento. Nella secondaria, la partecipazione ai corsi pomeridiani, l'individuazione di docenti tutor e la partecipazione a gare interne ed esterne favoriscono sia il consolidamento delle competenze di base sia lo sviluppo delle eccellenze. L'uso di strumenti condivisi come rubriche, griglie di osservazione e portfolio consente un monitoraggio efficace dei progressi degli studenti e una personalizzazione mirata degli interventi. Complessivamente, l'istituto evidenzia un approccio inclusivo e formativo maturo, sistematico e diffuso, caratterizzato da azioni

strutturate, protocolli condivisi e forte attenzione alla personalizzazione, al recupero delle competenze di base e al potenziamento delle abilita' degli studenti piu' motivati e talentuosi.
Punti di debolezza:
Nonostante il quadro generale sia positivo, emergono alcune criticita' che indicano priorita' di miglioramento. La partecipazione alle reti territoriali dedicate all'inclusione risulta ancora disomogenea. La criticita' piu' rilevante riguarda il continuo turnover dei docenti di sostegno, spesso non di ruolo, non sempre specializzati e alla prima esperienza, che limita la continuita' educativa e la costruzione di interventi realmente collegiali. Alcune azioni di accoglienza e orientamento, sebbene presenti, risultano attivate in misura inferiore rispetto ai benchmark in specifici segmenti scolastici, evidenziando l'esigenza di una maggiore strutturazione dei passaggi di transizione e del monitoraggio dei bisogni. Persistono inoltre differenze tra classi e plessi nell'adozione e nella frequenza delle attivita' di recupero e potenziamento, in particolare per sportelli dedicati, supporto pomeridiano e giornate di recupero/potenziamento. Alcune azioni di potenziamento non sono ancora pienamente integrate nel curricolo o vengono realizzate in modo limitato.
Complessivamente, le criticita' principali riguardano la variabilita' interna e la necessita' di rendere piu' omogeneo, sistematico e stabile il sistema inclusivo dell'istituto, garantendo continuita' educativa, equita' dell'offerta formativa e pieno sviluppo delle competenze di tutti gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alla documentazione fornita dalle famiglie, la scuola in accordo con gli enti esterni, si propone di stilare un piano educativo individualizzato che risponda alle esigenze degli alunni interessati. Il Piano educativo rappresenta uno strumento essenziale per ogni Istituzione Scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e di debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento. Al fine di rispondere alle esigenze degli alunni con disabilità certificata, tenuto presente il D. Lgs 66/2017, l'Istituto ha costituito il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) che ha elaborato ed approvato un Piano Educativo Individualizzato in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica sulla base della classificazione ICF per favorire una piena inclusione degli alunni, tenendo conto sia dei loro apprendimenti che della loro partecipazione sociale nei vari contesti e nella comunità scolastica. Lo scopo di questo documento (PEI) è anche quello di promuovere il successo formativo degli studenti interessati partendo dai loro punti di forza e di debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è frutto di un lavoro collegiale a cui aderiscono insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, le famiglie degli alunni coinvolti e terapisti/neuropsichiatri che li accompagnano nel loro percorso terapeutico. Nello specifico: • Dirigente Scolastico. • Team Docenti (scuola Infanzia e Primaria). • Consiglio di classe (scuola Secondaria). • Docente di sostegno. • Famiglia. • Rappresentanti dell'Unità di valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL). • Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno interessato. • Operatori/operatrici dell'Ente Locale (Assistente all'autonomia ed alla comunicazione). • Un rappresentante del GIT territoriale. • Esperti privati segnalati dalla famiglia, solo se preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico, a titolo consultivo e non decisionale. • Collaboratori scolastici che si occupano dell'assistenza igienico-personale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di coinvolgere tutte le famiglie nella vita scolastica dei propri figli al fine di ottenere risultati sempre migliori. Si impegna, inoltre, ad essere puntuale e

trasparente nelle comunicazioni in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione al GLI/GLO
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Partecipazione al GLI/GLO
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Partecipazione al GLI/GLO
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Partecipazione al GLO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola rappresenta un momento delicato per tutta la comunità scolastica, pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che sottolinei il diritto di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca specificità e pari dignità educativa di ogni scuola. Il progetto "Il futuro siAMO noi" nasce dalla necessità di condividere un quadro comune di obiettivi che garantisca un percorso formativo graduale degli alunni tra i 3 e i 14 anni. La finalità del progetto è di formare e potenziare le capacità degli alunni affinché venga garantita una buona conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, in merito ad una scelta futura autonoma e consapevole; per combattere la dispersione scolastica. Gli obiettivi: · favorire una graduale conoscenza del "nuovo" ordine di scuola; · conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; · mettere gli alunni nelle condizioni di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; · favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; · proporre attività comuni da svolgere, tra i diversi ordini di scuola. Verifica e valutazione: sono previsti incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per verificare in itinere le attività.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attua numerose e diversificate azioni per la continuità: · attività volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, in quanto Istituto aderente alla Rete Nazionale Scuola Green; · attività di accoglienza degli alunni in ingresso nei vari ordini di scuola; · presentazione degli alunni della scuola dell'infanzia ai docenti di scuola primaria e degli alunni di scuola primaria ai docenti di scuola secondaria di primo grado, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni nell'ordine di scuola successivo; · momenti di incontro e di scambio di esperienze tra i ragazzi di ordini di scuola diversi; · attività laboratoriali comuni tra alunni di ordini diversi, per facilitare il passaggio da un ordine all'altro. Progetti in continuità: ARAL – Ragioniamo insieme; Kiwa – combattiamo il bullismo; Giochi matematici del Mediterraneo; "Puliamo il mondo". ORIENTAMENTO L'Istituto promuove incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, che provvedono alla compilazione del documento di passaggio relativo alle competenze in uscita al termine della scuola primaria. La scuola secondaria organizza attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio. Annualmente vengono progettate attività extracurriculari per gli alunni dei tre ordini di scuola, in collaborazione con alcuni enti territoriali. Sono previste attività di orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado mediante: · partecipazione a iniziative di openday (anche con laboratori); · incontri con operatori esterni per supportare il genitore nella fase di scelta e visite ad aziende produttive del territorio; · colloqui individuali; · consegna del consiglio orientativo (efficace strumento che delinea il profilo attitudinale dello studente); · monitoraggio degli esiti scolastici al primo anno di scuola superiore e confronto con le indicazioni fornite dal consiglio orientativo. L'Istituto ha in attivo convenzioni con alcuni licei dei Comuni circostanti, con l'Università di Siena, Enti locali, Associazioni culturali che operano nel territorio e Istituzioni di Secondo grado della provincia di Siena.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

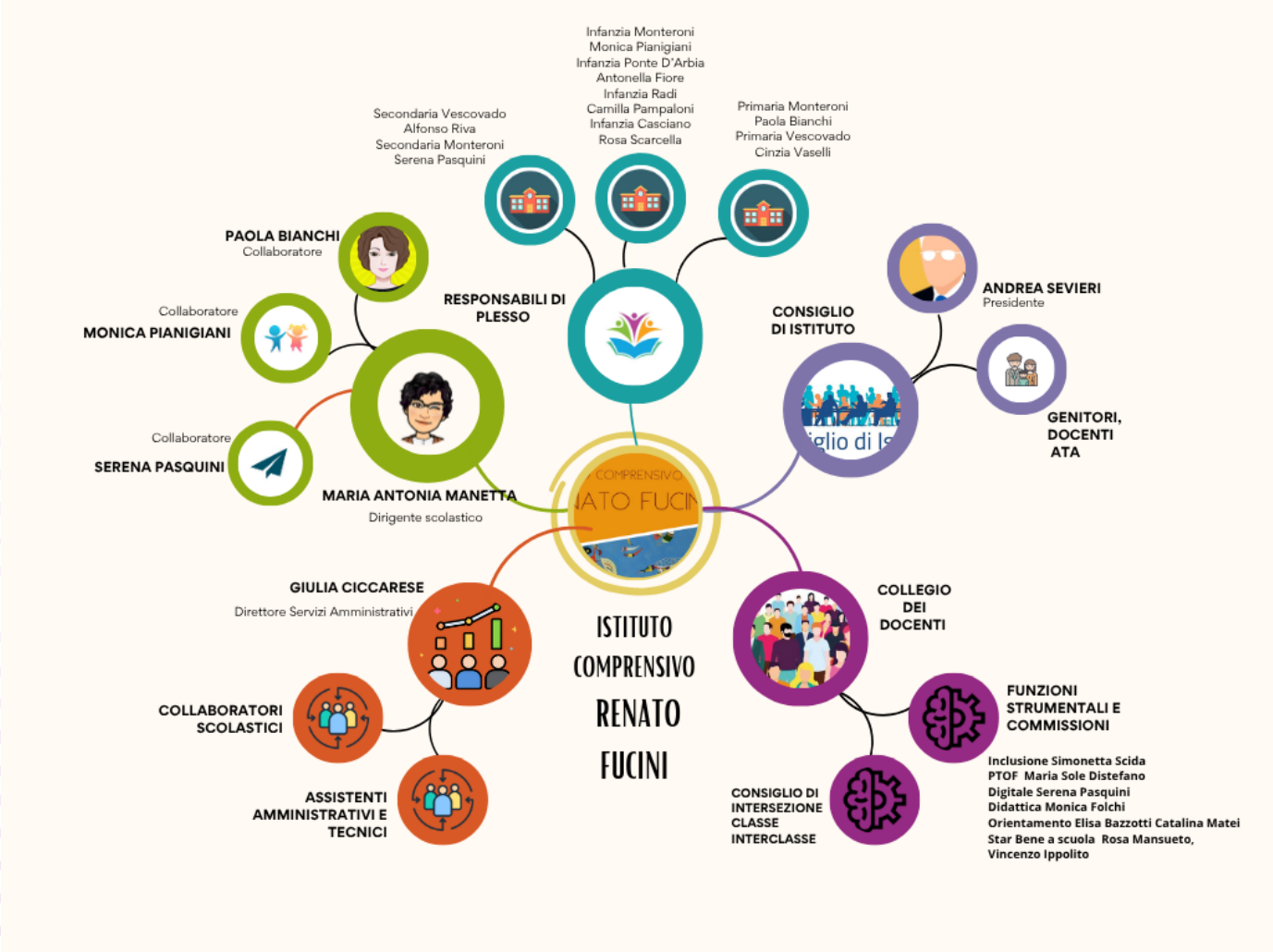
- Attività di cooperative learning

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Aspetti generali

Le scelte organizzative della nostra scuola sono orientate a garantire un funzionamento efficace, trasparente e coerente con gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto. L'organigramma e il funzionigramma rappresentano strumenti fondamentali per definire ruoli, responsabilità e linee di coordinamento all'interno della comunità scolastica. Attraverso l'organigramma viene delineata la struttura gerarchica e funzionale della scuola, mentre il funzionigramma specifica compiti, funzioni e ambiti di intervento delle diverse figure. Questa organizzazione consente di ottimizzare i processi decisionali, favorire la collaborazione tra le componenti scolastiche e migliorare la qualità dei servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

Il nostro Istituto



DIRIGENTE SCOLASTICO: Maria Antonia Manetta

Dirigente Scolastico (DS): guida e coordina l'istituto, definisce gli obiettivi educativi e organizzativi, promuove la qualità dell'offerta formativa e assicura il funzionamento generale della scuola.

DSGA: Giulia Ciccarese

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): gestisce e organizza i servizi amministrativi e contabili, coordina il personale ATA e garantisce la corretta amministrazione delle risorse della scuola.

La segreteria scolastica cura la gestione amministrativa dell'istituto, occupandosi di iscrizioni, pratiche degli studenti, supporto al personale, contabilità, documentazione e comunicazioni con famiglie e utenza. Garantisce il corretto svolgimento delle procedure amministrative e supporta l'organizzazione generale della scuola.

Funzionigramma SEGRETERIA :

- AREA ALUNNI E FAMIGLIE
- AREA PERSONALE E CARRIERA
- AREA PROTOCOLLO E FORMAZIONE
- AREA CONTABILITà ED ATTIVITà NEGOZIALE
- AREA AFFARI GENERALI, ARCHIVIO E RAPPORTOI CON IL PUBBLIC0

Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale di rappresentanza della comunità scolastica. Ha il compito di definire gli indirizzi generali della scuola e di deliberare sugli aspetti organizzativi ed economici dell'istituto. Approva il PTOF, il bilancio e il programma annuale, stabilisce criteri per l'utilizzo delle risorse, organizza servizi e attività aggiuntive, promuove iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa e favorisce la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.
CONSIGLIO D'ISTITUTO: Andrea Sevieri (Presidente), Maria Antonia Manetta, Bianchi Paola, Pasquini Serena (segretario) , Santoni Claudia, Chiarucci Isabella, Bazzotti Elisa, Cicino Francesca, Grisanti Maria Cristina, Pianigiani Monica, Scarcella Rosa, Boccagna Antonietta, Pandolfi Maria Luisa, Vannini Valentina, Vigni Camilla, Faso Mariangela, Bellini Alice, Vaselli Cinzia, Arrigo Maria Vincenza Anna.

FUNZIONI STRUMENTALI:

Le funzioni strumentali sono docenti incaricati di coordinare specifici ambiti progettuali e organizzativi della scuola. Hanno il compito di promuovere e sviluppare progetti, monitorare attività didattiche e formative, supportare i colleghi nella realizzazione degli obiettivi del PTOF, curare la documentazione relativa alle iniziative e collaborare con il dirigente scolastico per migliorare la qualità dell'offerta educativa.

P.T.O.F - Gestione valutazione ed Autovalutazione del Piano Triennale dell'offerta formativa: Mariasole Distefano

DIDATTICA CURRICOLO E VALUTAZIONE: Monica Folchi

INCLUSIVITà TOTALE Simonetta Scidà

GRUPPO ORIENTAMENTO E CONTINUITà:

Il team coordina le attività di orientamento tra i diversi ordini di scuola, organizza incontri informativi, laboratori e progetti di continuità, favorendo il passaggio degli studenti tra cicli scolastici in modo armonioso e consapevole. Gruppo dell'orientamento e continuità: Elisa Bazzotti, Catalina Florina Matei

TEAM INNOVAZIONE DIGITALE Promuove l'innovazione tecnologica nella scuola, coordina le attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale, supporta docenti e studenti nell'uso delle tecnologie e favorisce lo sviluppo di competenze digitali attraverso progetti, formazione e iniziative di innovazione. E' componenete di diritto del TEAM l'Animatore Digitale Serena Pasquini

GRUPPO STAR BENE A SCUOLA Il Gruppo "Star Bene a Scuola" promuove il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli studenti e dell'intera comunità scolastica. Coordina iniziative di prevenzione del disagio, supporto emotivo e inclusione. Include il referente per l'educazione civica e la cittadinanza attiva e consapevole, che guida progetti volti a sviluppare senso di responsabilità, partecipazione, rispetto delle regole e valori civici. Il gruppo favorisce la collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e personale ATA per creare un ambiente scolastico positivo e sicuro. Fanno parte del gruppo Rosa Daniela Mansueto, Vincenzo Ippolito

RESPONSABILI DI PLESSO: I fiduciari di plesso garantiscono il buon funzionamento quotidiano del singolo edificio scolastico. Curano l'organizzazione interna, raccolgono e segnalano al dirigente scolastico esigenze e criticità, coordinano i rapporti tra docenti, personale ATA e famiglie, vigilano

sulla sicurezza degli ambienti e favoriscono il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi nel plesso.

- Scuola dell'Infanzia Monteroni d'Arbia: Monica Pianigiani

- Scuola dell'Infanzia Radi: Camilla Pampaloni

- Scuola dell'Infanzia Ponte d'Arbia: Antonella Fiore

- Scuola dell'Infanzia Murlo: Rosa Scarcella

- Scuola Primaria Monteroni d'Arbia: Paola Bianchi

- Scuola Primaria Murlo: Cinzia Vaselli

- Scuola Secondaria di Primo Grado Monteroni d'Arbia: Serena Pasquini

- Scuola Secondaria di Primo Grado Murlo: Alfonso Riva

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS affiancano il dirigente nelle attività organizzative e gestionali della scuola. Il vicepreside supporta la direzione dell'istituto, sostituisce il DS in sua assenza, coordina le attività didattiche e organizzative e favorisce il buon funzionamento quotidiano. Il coordinatore della scuola primaria e il coordinatore della scuola dell'infanzia curano l'organizzazione dei rispettivi ordini di scuola, facilitano la comunicazione tra DS e docenti, monitorano le esigenze dei plessi e supportano la gestione delle attività educative e progettuali.	3
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono docenti incaricati di coordinare specifici ambiti progettuali e organizzativi della scuola. Hanno il compito di promuovere e sviluppare progetti, monitorare attività didattiche e formative, supportare i colleghi nella realizzazione degli obiettivi del PTOF, curare la documentazione relativa alle iniziative e collaborare con il dirigente scolastico per migliorare la qualità dell'offerta educativa.	4
Responsabile di plesso	I fiduciari di plesso garantiscono il buon funzionamento quotidiano del singolo edificio	9

	scolastico. Curano l'organizzazione interna, raccolgono e segnalano al dirigente scolastico esigenze e criticità, coordinano i rapporti tra docenti, personale ATA e famiglie, vigilano sulla sicurezza degli ambienti e favoriscono il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi nel plesso.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove l'innovazione tecnologica nella scuola, coordina le attività legate al Piano Nazionale Scuola Digitale, supporta docenti e studenti nell'uso delle tecnologie e favorisce lo sviluppo di competenze digitali attraverso progetti, formazione e iniziative di innovazione.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Gruppo "Star Bene a Scuola" promuove il benessere psicofisico, relazionale e sociale degli studenti e dell'intera comunità scolastica. Coordina iniziative di prevenzione del disagio, supporto emotivo e inclusione. Include il referente per l'educazione civica e la cittadinanza attiva e consapevole, che guida progetti volti a sviluppare senso di responsabilità, partecipazione, rispetto delle regole e valori civici. Il gruppo favorisce la collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e personale ATA per creare un ambiente scolastico positivo e sicuro.	2
Docente orientatore	Il gruppo coordina le attività di orientamento tra i diversi ordini di scuola, organizza incontri informativi, laboratori e progetti di continuità, favorendo il passaggio degli studenti tra cicli scolastici in modo armonioso e consapevole; promuove la valorizzazione delle competenze trasversali e della metacognizione verso una	2

	prospettiva di realizzazione delle abilità e competenze in un'ottica di life long learning.	
RSPP	L'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) supporta il dirigente scolastico nella gestione della sicurezza, valuta i rischi, propone misure di prevenzione e protezione, collabora alla stesura del DVR, organizza la formazione del personale e vigila sul rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti scolastici.	1
RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	L'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) tutela la sicurezza e la salute del personale scolastico, raccoglie segnalazioni dei lavoratori, collabora con il dirigente e l'RSPP, partecipa alle riunioni sulla sicurezza, verifica l'applicazione delle misure di prevenzione e promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro.	1
Pedagogista Clinico	Il pedagogista clinico è un professionista che si occupa di supportare bambini, ragazzi e adulti nei processi educativi e nelle difficoltà di apprendimento, comportamento e relazione. Realizza osservazioni e valutazioni pedagogiche, progetta interventi personalizzati, favorisce l'autonomia e il benessere della persona, collabora con scuola e famiglie, e promuove strategie educative che facilitino lo sviluppo delle potenzialità individuali.	1
Medico competente	Il medico competente è il professionista responsabile della sorveglianza sanitaria del personale scolastico. Valuta lo stato di salute dei lavoratori in relazione ai rischi specifici presenti nella scuola, effettua visite periodiche, fornisce	1

	indicazioni per la prevenzione, collabora con il dirigente e l'RSPP per garantire ambienti di lavoro sicuri e promuove comportamenti corretti per la tutela della salute.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento dell'offerta formativa, valorizzazione delle eccellenze; Supporto alle famiglie ed agli studenti; azioni di coordinamento , gestione amministrativa e progettuale Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): gestisce e organizza i servizi amministrativi e contabili, coordina il personale ATA e garantisce la corretta amministrazione delle risorse della scuola. Garantisce correttezza, imparzialità e qualità dei processi di organizzazione finziaria e contabile della scuola. Opera finalizzando la direttiva del Dirigente scolastico con autonomia operativa per il raggiungimento degli obiettivi di imparzialità, efficienza ed efficacia della scuola; Gestisce il personale ATA e indirizza il loro operato contribuendo al miglioramento continuo dell'azione amministrativa e dei servizi offerti.
Ufficio protocollo	Il responsabile dell'ufficio protocollo gestisce la registrazione, la classificazione e l'archiviazione dei documenti in entrata e in uscita della scuola. Garantisce la corretta protocollazione degli atti, il rispetto delle procedure amministrative e la tracciabilità delle comunicazioni. Coordina la conservazione digitale e cartacea dei documenti, assicura la riservatezza dei dati e supporta gli uffici nella gestione dei flussi documentali.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti si occupa della gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi per la scuola. Cura preventivi, ordini, gare e affidamenti, garantendo trasparenza, economicità e rispetto delle normative. Supporta il DSGA e il DS nella programmazione delle spese e nell'attività negoziale. Opera nel nel rispetto del codice dei contratti e delle linee guida della

	scuola. Cura la documentazione relativa agli adempimenti relativi alal trasparenza finalizzata al dialogo con l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) che verifica la performance dell'istituto in relazione agli obiettivi programmati, monitora l'efficienza dell'organizzazione e la trasparenza amministrativa.
Ufficio per la didattica	L'ufficio della didattica gestisce tutti gli aspetti organizzativi legati alla vita scolastica degli studenti. Si occupa di iscrizioni, passaggi di classe, registri e certificazioni, gestione delle assenze e dei permessi, organizzazione degli scrutini, supporto agli organi collegiali e alla programmazione delle attività didattiche. Assicura il corretto svolgimento delle procedure scolastiche, supporta docenti e famiglie e contribuisce alla qualità dell'organizzazione educativa dell'istituto.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio per il personale gestisce tutti gli aspetti amministrativi relativi al personale docente e ATA. Si occupa di contratti, presenze, permessi, assenze, ricostruzioni e pratiche di gestione della carriera (progressioni, variazioni di stato giuridico, aggiornamento fascicoli), graduatorie, stipendi e comunicazioni con gli enti esterni. Supporta il dirigente scolastico e il DSGA nella gestione delle risorse umane, garantendo il rispetto delle normative e il corretto svolgimento delle procedure amministrative legate al personale della scuola.
Affari generali, archivio e comunicazione	L'ufficio affari generali cura la gestione degli atti amministrativi dell'istituto, la tenuta e l'aggiornamento dei registri e l'archiviazione della documentazione scolastica. Garantisce il corretto flusso di comunicazioni con i plessi, supportando il coordinamento tra sedi. Svolge inoltre attività di front office con l'utenza, fornendo informazioni, accogliendo richieste e indirizzando famiglie, studenti e personale verso i servizi di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/
Portale pagamenti PAGOINRETE https://www.istruzione.it/pagoinrete/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scuola Formazione Giuridica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione personale Casalette TO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole Passweb e non solo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Toscane che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Siena-Arezzo

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ZEROSEI Progetto FILOROSSO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SUVIGNANO TERRA DEI DIRITTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOSTENERE L'ORIZZONTE CON I BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE IC R. FUCINI E CPIA SIENA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Urbino

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università di Città di Castello

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione PTCO E.S. Piccolomini

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PEZ Progetti Educativi Zonali della Zona Senese

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza D.L.vo 81/2008 Primo Soccorso, Antincendio, Rischi generici e specifici, Preposti

Formazione in materia di sicurezza D.L.vo 81/2008 Primo Soccorso, Antincendio, Rischi generici e specifici, Preposti da realizzarsi in modalità FAD, in presenza o a distanza con corsi erogati da piattaforme regionali, RSPP o sogegtti formatori qualificati

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ArAl SOSTEGNO DI PERCORSI PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO ALGEBRICO E DELLA CREATIVITÀ MATEMATICA

Il progetto fonda le sue radici sull'importanza di iniziare l'avvio al pensiero algebrico molto prima del terzo anno di scuola secondaria di primo grado; questo per favorire negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti matematici, dei processi algebrici e lo sviluppo di un atteggiamento mentale che, puntando sulla consapevolezza dei processi e sulla loro

oggettivazione attraverso la riflessione su analogie e differenze, favorisca l'approccio alla generalizzazione. Gli interventi formativi presenti nel progetto "Avvio al pensiero algebrico" sono pertanto finalizzati al sostegno di percorsi per lo sviluppo del pensiero algebrico e della creatività matematica nei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado;

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Grammatica Valenziale Corso Avanzato: dalla grammatica tassonomica alla riflessione linguistica

Il corso approfondisce e continua quanto già avviato nel triennio 22/25. L'intervento è focalizzato sulla rivoluzionaria impalcatura concettuale della Grammatica Valenziale, tesa ad innovare le pratiche del pensiero "grammaticale" tradizionale e a scardinare procedure sedimentate sviluppando il pensiero divergente. Attraverso l'osservazione e la manipolazione di esempi di frase e di testi semplici o complessi attraverso il modello "valenziale" sarà possibile progettare delle attività da mettere in pratica con gli alunni della scuola primaria e secondaria che potranno confluire nella creazione di un curricolo di morfosintassi valenziale in verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Attraverso il corso i docenti saranno incoraggiati e supportati a promuovere un approccio educativo basato sul metodo induttivo ed esplorativo favorire maggiore interesse e motivazione per lo studio della grammatica creare una rete di docenti che all'interno della scuola si occupano di valenziale favorire un approccio laboratoriale alle diverse tipologie di

testo utilizzare le frasi (semplici e complesse) e i testi come “palestre” per lo sviluppo di concetti lessicali e grammaticali e per espandere il proprio lessico

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PSICOMOTRICITà Gioco Espressività identità

L’unità formativa è pensata come uno spazio educativo privilegiato per favorire lo sviluppo globale del bambino nella scuola dell’infanzia, integrando dimensioni motorie, cognitive, affettive e relazionali. I partecipanti al laboratorio faranno esperienza di come attraverso il gioco motorio, l’esplorazione corporea e le attività simboliche, i bambini vengono accompagnati a prendere coscienza di sé, del proprio corpo e dell’altro, promuovendo competenze di autonomia, coordinazione e socializzazione. L’intervento psicomotorio si fonda su un approccio educativo e preventivo, che riconosce il movimento come forma primaria di espressione e comunicazione. Il laboratorio si inserisce nel progetto educativo d’istituto come strumento di sostegno allo sviluppo armonico della personalità e di promozione del benessere nella prima infanzia. Attraverso il corso i docenti saranno incoraggiati e supportati a Saper osservare e analizzare il movimento come espressione della condotta globale della persona (Analisi Psicomotorio Funzionale - APF) Approcciarsi alle modalità di lavoro senso-percettivo-motorie, di grafomotricità, ludiche, di rilassamento globale Saper usare le tecniche che favoriscono equilibrio, aggiustamento e ritmo Saper rispondere ai bisogni educativi della persona Saper costruire una relazione di aiuto efficace

Tematica dell'attività di	Psicomotricità, Apprendimento esperienziale

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GESTIONE COMPORTAMENTI PROBLEMA E SPORTELLO DI PEDAGOGIA CLINICA

L'unità formativa nella modalità di ricerca azione e tutoring è finalizzata a fornire ai docenti un supporto per il miglioramento delle pratiche didattiche attraverso lo studio concreto di "casi reali" e delle possibili azioni di tipo pedagogico per la gestione dei comportamenti- problema. E' previsto un pacchetto di ore indirizzato alle famiglie con percorsi per il supporto alla genitorialità tramite "seminari" e "workshop".

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione per competenze Verso le Nuove Indicazioni Nazionali

L'unità formativa nella modalità di sportello ascolto è finalizzata a fornire ai docenti un supporto diretto per l'elaborazione e l'integrazione all'interno del Curricolo di Istituto e dei documenti di valutazione delle Nuove Indicazioni Nazionali recentemente emanate. Il Percorso che si svolge prevalentemente tramite formazione a distanza si focalizza principalmente sui seguenti aspetti: supportare la scuola e i docenti nella documentazione didattica saper progettare per competenze , dando ampio spazio alla cittadinanza attiva e all'inclusività, Condividere esperienze e scambiare buone pratiche saper leggere le nuove "sfide" educative ed elaborare Curricoli,Progetti e Best practices in risposta ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie Supportare la scuola nell'elaborazione dei documenti fondanti PTOF, RAV e PDM

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificare le Nuove competenze: Compiti di realtà, compiti autentici

Il corso di formazione "Certificare le nuove competenze attraverso compiti autentici" offre ai docenti strumenti operativi per progettare, osservare e valutare competenze reali in contesti significativi. Partendo dal quadro delle competenze chiave e dei nuovi orientamenti valutativi, il percorso

approfondisce l'uso dei compiti di realtà e dei compiti autentici come dispositivi efficaci per rilevare processi, strategie e livelli di padronanza. Attraverso esempi pratici, rubriche e micro-esperienze laboratoriali, i partecipanti imparano a costruire prove pertinenti, attendibili e certificabili, capaci di documentare l'effettiva maturazione delle competenze degli studenti e di rendere la valutazione più trasparente e formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO FILOROSSO continuità e orientamento nel sistema zerodieci

Il progetto di formazione "Filorosso" è rivolto al personale scolastico dei diversi ordini e nasce per costruire una visione comune e condivisa dell'educazione lungo tutto il percorso 0–10 anni. L'obiettivo è rafforzare competenze professionali, strumenti didattici e pratiche collaborative in grado di garantire orientamento precoce, continuità educativa e qualità delle transizioni tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La formazione si concentrerà sulle seguenti tematiche: Potenziare le competenze dei docenti e del personale nel leggere i bisogni evolutivi degli alunni 0–10; Sviluppare pratiche comuni di continuità verticale e metodologie coerenti nei passaggi tra ordini; Formare il personale sui principi dell'orientamento formativo precoce, centrato su identità, competenze e scelt; Promuovere una cultura condivisa di osservazione, documentazione e valutazione dello sviluppo; Rafforzare la collaborazione scuola–famiglia–territorio in un'ottica di comunità educante.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica ed ambienti innovativi

La formazione offre ai docenti competenze e strumenti per utilizzare con efficacia gli ambienti di apprendimento innovativi (aula flessibile, atelier creativo, spazi digitali, learning hub) trasformando la didattica in un percorso attivo, collaborativo e personalizzato. La formazione integra aspetti metodologici, tecnologici e organizzativi, con un forte orientamento alla sperimentazione pratica. I principali obiettivi formativi sono i seguenti: Comprendere il valore pedagogico degli ambienti innovativi e della flessibilità spaziale; Saper progettare attività didattiche che sfruttino strumenti digitali, spazi modulari e setting dinamici; Potenziare metodologie attive: cooperative learning, inquiry, design thinking, compiti autentici; Conoscere modelli di gestione della classe in spazi non tradizionali; Valutare competenze e processi attraverso strumenti agili e osservazioni mirate.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Multilinguistica e Metodologia CLIL: integrare lingue e contenuti

corso mira a formare docenti competenti nell'utilizzo della didattica multilinguistica e dell'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) per potenziare l'apprendimento delle lingue e dei contenuti disciplinari. La formazione guida i partecipanti nella progettazione di moduli CLIL efficaci, inclusivi e coerenti con i diversi contesti scolastici. Di seguiti i principali obiettivi formativi delle attività proposte: Comprendere i principi della didattica multilinguistica e le basi teoriche del CLIL; Integrare apprendimento linguistico e disciplinare attraverso attività autentiche; Progettare unità CLIL calibrate sui livelli linguistici degli studenti; Adottare metodologie attive e strategie scaffolding per sostenere la comprensione; Utilizzare materiali multimodali, risorse digitali e strumenti di valutazione adeguati; Favorire un ambiente inclusivo e motivante nella prospettiva dell'educazione plurilingue.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOSTENERE L'ORIZZONTE CON I BAMBINI: L'arte di educare e l'arte di agire

Il laboratorio propone un percorso esperienziale dedicato al potenziamento delle competenze relazionali e comunicative dei docenti, con un focus sulle dinamiche tra alunni, insegnanti e famiglie.

Attraverso attività pratiche, simulazioni e analisi di casi, i partecipanti sperimentano tecniche di comunicazione efficace, ascolto attivo, gestione dei conflitti e costruzione di alleanze educative. Il laboratorio offre strumenti operativi per rendere la relazione scuola–famiglia più collaborativa, sostenere il benessere degli alunni e creare un clima di classe positivo, fondato su fiducia, chiarezza e coerenza educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Star Bene a scuola, Gestione del conflitto e comunicazione
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuovi Orizzonti STEM e AI

Il corso esplora l'evoluzione dell'educazione STEM alla luce delle tecnologie emergenti, con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale e alle sue applicazioni nei processi di apprendimento. La formazione guida i docenti nella comprensione dei fondamenti dell'AI, nell'uso consapevole degli strumenti digitali e nella progettazione di attività innovative capaci di sviluppare pensiero computazionale, problem solving e creatività. Obiettivi formativi: Comprendere i principi di base dell'AI e il loro impatto su scuola, società e mondo del lavoro; Rinnovare la didattica STEM attraverso metodologie attive e sfide interdisciplinari; Utilizzare strumenti di AI generativa e analitica in modo responsabile, critico e pedagogico; Progettare compiti autentici e attività laboratoriali che integrino coding, robotica e automazione; Promuovere competenze trasversali come pensiero critico, creatività, collaborazione e data literacy; Favorire un approccio etico e consapevole all'AI negli ambienti educativi.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Italiano per tutti - Azioni per studenti ITAL2

Il corso è rivolto a docenti e operatori scolastici che lavorano con studenti non italofoni. L'obiettivo è fornire competenze operative per l'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (L2), con un focus sull'accoglienza, la didattica inclusiva, la valutazione dei livelli linguistici e la progettazione di percorsi personalizzati. L'azione formativa è mirata a fornire ai docenti strumenti operativi per comprendere i fondamenti pedagogici e linguistici dell'Italiano L2; Saper progettare attività calibrate sui livelli QCER; Adottare metodologie comunicative, ludiche e task-based; Favorire l'inclusione degli studenti neoarrivati (NAI) e con background migratorio diverso; Utilizzare materiali multimodali e risorse digitali per potenziare comprensione e produzione; Valutare progressi linguistici in modo formativo e continuo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza D.L.vo 81/2008, primo soccorso, antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica assistenza ad alunni disabili e somministrazione farmaci.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASL, Enti del terzo settore, Associazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL, Enti del terzo settore, Associazioni

Titolo attività di formazione: Formazione organizzata da rete di scuole in materia giuridico-amministrativo

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione specifica sulle pratiche innovative, trasparenza, comunicazione

Tematica dell'attività di	Supporto nei processi di innovazione

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Trasparenza, adempimenti OIV, Privacy e Sostenibilità

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Nuova normativa Viaggi di istruzione e procedure negoziali

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione gestione delle carriere del personale Passweb, Ricostruzioni di Carriera

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione

del confitto, rapporti con il pubblico e comunicazione

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola